



**Bilancio consolidato e d'esercizio
al 31 dicembre 2016 della EEMS Italia S.p.A.**

Indice

Indice.....	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO EEMS ITALIA.....	6
1. Struttura del Gruppo.....	6
2. Organi sociali	7
3. Natura e Attività dell'impresa.....	8
4. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale	9
5. Fatti di rilievo della gestione.....	10
6. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione.	18
7. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2016 e 2015	20
8. Partecipazione detenute dai membri chiave del management	21
9. Investimenti.....	21
10. Scenario Macroeconomico.....	21
11. Ricerca e sviluppo.....	21
12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01.....	21
13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	21
14. Trattamento dei dati personali.....	21
15. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo.....	22
16. Operazioni atipiche e/o inusuali.....	22
17. Informativa sui rischi finanziari.....	22
18. Informativa su altri rischi ed incertezze	22
19. Prevedibile evoluzione della gestione	23
20. Fatti successivi alla data di bilancio.....	23
21. Sintesi dei risultati della EEMS Italia S.p.A.	25
22. Maggiori azionisti	27
23. Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2016	27
Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31 dicembre 2016.....	28
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	29
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	30
RENDICONTO FINANZIARIO.....	32
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	33
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	34
1. FORMA STRUTTURA E PERIMETRO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	34
2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	37
3. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	47
4. INFORMATIVA DI SETTORE.....	49
5. AGGREGAZIONI AZIENDALI ED ALTRE VICENDE SOCIETARIE	49
6. RICAVI	49
7. ALTRI PROVENTI	50
8. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE.....	51
9. SERVIZI	51
10. COSTO DEL PERSONALE.....	52
11. ALTRI COSTI OPERATIVI	52
12. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	53
13. IMPOSTE.....	53

14. UTILE PER AZIONE.....	54
15. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA.....	54
16. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI.....	57
17. RIMANENZE DI MAGAZZINO.....	58
18. CREDITI COMMERCIALI.....	58
19. CREDITI TRIBUTARI.....	59
20. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI.....	60
21. ATTIVITÀ CESSATE.....	60
22. PATRIMONIO NETTO.....	61
23. FONDO PER RISCHI E ONERI FUTURI NON CORRENTE.....	61
24. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI.....	61
25. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI.....	62
26. DEBITI COMMERCIALI.....	62
27. DEBITI TRIBUTARI.....	63
28. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI.....	64
29. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.....	64
30. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	64
31. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	65
32. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INFRAGRUPPO.....	67
33. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	68
34. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	69
35. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT.....	69
36. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....	70
37. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI.....	70
38. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO.....	70
39. ELENCO PARTECIPAZIONI.....	70
40. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98.....	70
Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2016.....	72
CONTO ECONOMICO.....	73
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	74
STATO PATRIMONIALE.....	75
RENDICONTO FINANZIARIO.....	76
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	77
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	78
1. FORMA E STRUTTURA.....	78
2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	79
3. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE.....	86
4. RICAVI.....	87
5. ALTRI PROVENTI.....	88
6. SERVIZI.....	88
7. COSTO DEL PERSONALE.....	89
8. ALTRI COSTI OPERATIVI.....	89
9. RIPRISTINI E SVALUTAZIONI.....	89
10. PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	90
11. IMPOSTE.....	90
12. PARTECIPAZIONI.....	91
13. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI.....	92
14. CREDITI COMMERCIALI.....	92
15. CREDITI E DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE.....	93
16. CREDITI TRIBUTARI.....	93
17. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI.....	94
18. PATRIMONIO NETTO.....	94
19. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI.....	95
20. DEBITI COMMERCIALI.....	96
21. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI.....	96
22. DEBITI TRIBUTARI.....	97
23. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI.....	97
24. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	98

25. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	98
26. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INFRAGRUPPO	101
27. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	102
28. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	103
29. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT	103
30. INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	104
31. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....	105
32. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	105
33. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO	106
34. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98.....	107
.....	

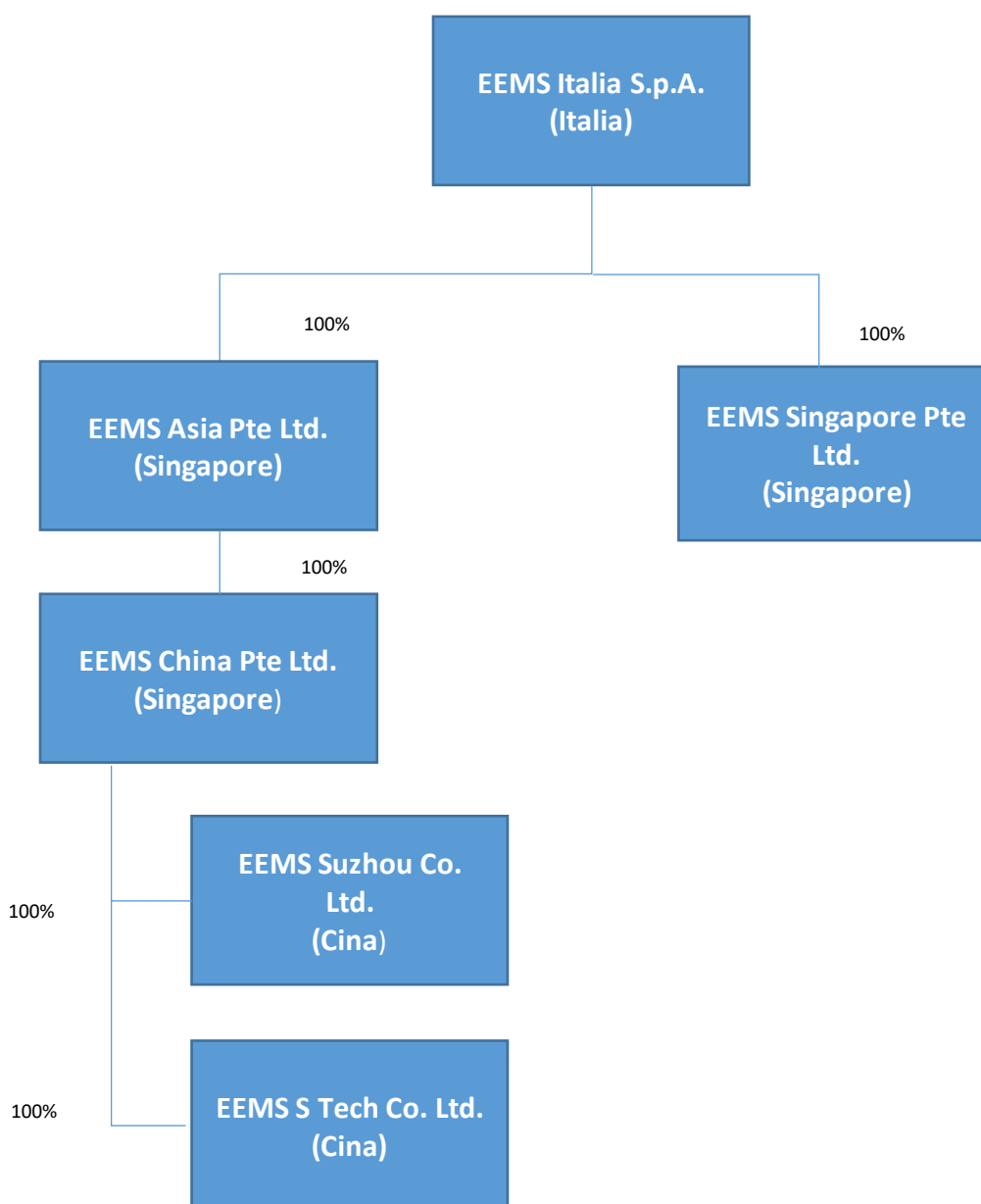
RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione contiene dati ed informazioni presentati, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 32/2007, a corredo del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio di EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia

1. Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2016 si compone delle seguenti società.



Il Gruppo EEMS (“Gruppo”) fa capo alla EEMS Italia S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “EEMS” o “EEMS Italia”) quotata presso il segmento MTA (Mercato Telematico Azionario) della Borsa Italiana.

2. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da cinque membri ed è così composto:

Carica	Nome	Data Nomina	Luogo e data di nascita
Presidente ed Amministratore Delegato	Filippo Tortoriello	11 agosto 2016	Baragiano (PZ), 27 febbraio 1952
Consigliere non esecut.	Fiorenza Allegretti	11 agosto 2016	Castel S.Elia (VT), 1 dicembre 1955
Consigliere non esecut.	Adolfo Leonardi	11 agosto 2016	Roma, 6 settembre 1947
Consigliere Indipendente	Davide Croff	11 agosto 2016	Venezia, 1 ottobre 1947
Consigliere Indipendente	Susanna Stefani	11 agosto 2016	Riese Pio X (TV), 20 marzo 1945

In data 28 giugno 2016 i Consiglieri di Amministrazione Ing. Paolo Andrea Mutti, Dott.ssa Roberta Bontempo, Dott. Marco Stefano Mutti, Avv. Nicoletta Carotti, Dott. Luca Pieri hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica amministrativa. Le dimissioni dell'intero Consiglio derivano dall'intervenuto cambio di controllo della Società, a seguito dell'esecuzione della procedura concordataria, e dall'esaurirsi del ruolo di accompagnamento svolto dagli Amministratori nell'ambito della medesima procedura. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti della EEMS Italia S.p.A. tenutasi in data 11 agosto 2016 sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. Nella stessa sede è stato nominato l'Ing. Filippo Tortoriello Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In data 4 aprile 2017, in seguito alle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei Consiglieri Fiorenza Allegretti, Davide Croff e Adolfo Leonardi, il Consiglio risulta decaduto ed opererà in regime di prorogatio sino alla data in cui avverrà l'Assemblea del rinnovo dell'intero organo amministrativo.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Assemblea degli azionisti del 30 giugno 2014 ha nominato il Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, composto come segue:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Claudia Mazza	Roma, 4 novembre 1965
Sindaco effettivo	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963

Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco supplente	Gabriella Di Resta	Roma, 14 dicembre 1972
Sindaco supplente	Anna Fossati	Roma, 23 febbraio 1971

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS Italia S.p.A., in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti del 29 maggio 2015 ha conferito l'incarico per la revisione legale del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo EEMS per gli esercizi dal 2015 al 2023 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

3. Natura e Attività dell'impresa

Dal 4 agosto 2015 la società Gala Holding S.r.l. (di seguito anche "Gala Holding") è divenuta azionista di maggioranza (con una quota dell'89,98%) della EEMS Italia S.p.A., a seguito dell'aumento di capitale sottoscritto per un importo pari ad Euro 1.570 migliaia, ripianando le perdite cumulate e ricostituendo il capitale sociale fino ad Euro 499 migliaia.

Il Gruppo EEMS, controllato dalla EEMS Italia S.p.A., a partire dal 1 gennaio 2013, a seguito della cessione delle attività delle società operative in Cina, EEMS Suzhou Co Ltd (di seguito anche "EEMS Suzhou") ed EEMS Technology Co Ltd (di seguito anche "EEMS Suzhou Technology"), aveva operato esclusivamente nel settore fotovoltaico e in particolare nella produzione di celle e moduli fotovoltaici, nonché nello sviluppo di soluzioni complete per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, attraverso la controllata italiana Solsonica S.p.A. (in breve, "Solsonica").

A giugno 2015, il ramo d'azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici era stato concesso in affitto alla società Gala Tech S.r.l. (di seguito anche "Gala Tech"), così come previsto nel piano concordatario alla base della procedura concorsuale ex art. 161, comma 2 presentata da Solsonica e successivamente omologata dal Tribunale di Rieti. Tale ramo è stato poi ceduto alla Gala Tech S.r.l. in data 1 febbraio 2016.

In data 30 marzo 2016 Gala S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto di Omologa e dai successivi provvedimenti di proroga emessi dal Tribunale di Rieti, ha comunicato a Solsonica la sottoscrizione del capitale sociale e ha contestualmente provveduto al versamento di Euro 3.224 migliaia a copertura delle perdite pregresse nonché Euro 50 migliaia a titolo di capitale sociale divenendo pertanto azionista unico di Solsonica. Con decorrenza 30 marzo 2016, Solsonica è pertanto uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo EEMS e conseguentemente dalla direzione e coordinamento della Capogruppo EEMS Italia.

Al 31 dicembre 2016, pertanto, tutte le società del Gruppo EEMS non sono operative e già dal dicembre 2014 quando a seguito della esecuzione delle procedure concorsuarie hanno cessato ogni attività.

La sede sociale e principale è a Cittaducale (Rieti) anche se il Gruppo mantiene attualmente una presenza in Cina tramite le proprie controllate estere.

4. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

E' necessario evidenziare che la correlata Gala S.p.A., in data 3 aprile 2017, ha reso noto al mercato finanziario la propria *“domanda di concordato preventivo «con riserva» ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ovvero di una proposta di concordato di tipo «in continuità»”*.

In tale contesto e con l'intento di valutare le ricadute in termini di continuità aziendale sulla EEMS di tale significativa circostanza, il Consiglio di Amministrazione della Vostra società, ha richiesto alla propria controllante Gala Holding S.r.l., con lettera del 6 aprile 2017, di poter ottenere tutte le informazioni necessarie per poter esprimere le valutazioni più idonee in ordine al permanere delle condizioni per l'attuazione della prospettata integrazione di EEMS e Gala S.p.A. come previsto nell'offerta vincolante del 17 gennaio 2015 che ad oggi costituisce elemento indispensabile per sostenere la continuità aziendale.

La controllante Gala Holding S.r.l. ha evidenziato che “considerata la complessità della struttura societaria della controllata GALA S.p.A., riteniamo che ogni aggiornamento potrà esserVi fornito soltanto all'atto della definizione e presentazione del piano concordatario, per il quale è presumibile stimare, previo decreto di ammissione, l'utilizzo dei 120 giorni, oltre eventuale proroga” e dunque, pur non potendo definire con certezza un quadro di riferimento chiaro in merito all'eventuale processo di integrazione EEMS/Gala ha assicurato in data 7 aprile u.s. il proprio supporto finanziario alla controllata, attraverso il versamento, a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi, delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria della stessa per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio. In particolare Gala Holding ha versato l'importo di Euro 700 mila a titolo di finanziamento e ha prorogato il finanziamento esistente di Euro 480 mila, con scadenza per entrambi al 30 aprile 2018.

Inoltre, come evidenziato nei paragrafi successivi, nel corso dell'esercizio 2016 sono emerse significative componenti di reddito attive derivanti dall'evoluzione positiva di taluni contenziosi e dal rilascio di fondi rischi su crediti rivelatisi eccedenti. Tali accadimenti, evidentemente non legati ad attività operative, hanno generato un risultato d'esercizio che ha consentito alla EEMS Italia di tornare, limitatamente all'esercizio, in una situazione di integrità patrimoniale.

Tuttavia, quanto sopra specificato in relazione ai dubbi sulla prospettata integrazione EEMS/Gala unitamente alla presenza di alcune difficoltà nelle tempistiche di realizzabilità, nel breve termine, dell'attivo patrimoniale e alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili, a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in data 21 febbraio 2017, pongono incertezze sull'integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario della controllante.

In tale contesto gli Amministratori pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute alla non operatività del Gruppo EEMS - tenuto conto della natura delle sopra citate positive evenienze che consentono alla società di poter valutare se, entro un tempo ragionevolmente breve, la situazione di Gala S.p.A. trovi una soluzione positiva che permetta di realizzare l'integrazione originariamente prospettata, ovvero sussistano altre possibilità per dare corso ad operazioni alternative con altri soggetti - giudicano, anche alla luce del supporto finanziario fornito dalla controllante Gala Holding, sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto il presente bilancio.

Il medesimo organo tuttavia, in considerazione dell'intervenuta domanda di concordato preventivo di Gala S.p.A., fa riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di essere parte attiva nella proposizione e nell'attuazione di ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Cod. Civ. .

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Gli Amministratori precisano, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato differenti valutazioni in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Deve essere dunque sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli amministratori è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza.

5. Fatti di rilievo della gestione

Esecuzione del piano concordatario della Solsonica S.p.A. e perdita di controllo della medesima partecipata

Nel maggio del 2014, EEMS Italia, e la controllata Solsonica S.p.A., avevano entrambe avviato la procedura di concordato preventivo con riserva ex art. 161, comma 6.

Il piano concordatario della ex-controllata Solsonica S.p.A., si fondava su un'offerta vincolante di Gala S.p.A., subordinata, tra l'altro, all'avvenuta omologa art. 161, comma 2 L.F. (di seguito "Decreto di Omologa Solsonica") della proposta di concordato.

Le principali fasi contenute in tale originaria offerta, condotta da Gala S.p.A. o da altra società da essa controllata e designata, erano le seguenti:

1. affitto e successivo acquisto del ramo d'azienda di proprietà di Solsonica per l'attività di produzione di celle e moduli fotovoltaici;
2. sottoscrizione di un aumento di capitale sociale di Solsonica a seguito di cui Gala S.p.A. sarebbe dovuta diventare , direttamente o indirettamente, azionista unico della stessa Solsonica;
3. versamento di ulteriore finanza fino a un importo di Euro 750 migliaia;
4. esecuzione del concordato preventivo di Solsonica entro il 31 luglio 2016 e saldo e stralcio di tutte le passività concordatarie.

Le suddetti fasi si sono così svolte:

Nel mese di giugno 2015 era stato sottoscritto con Gala Tech S.r.l. il contratto per l'affitto del ramo d'azienda di Solsonica S.p.A. (di seguito "Ramo Solsonica") per l'attività di produzione di celle e

moduli fotovoltaici. Tale contratto si è concluso in data 1 febbraio 2016 a seguito della cessione del ramo in oggetto alla stessa Gala Tech S.r.l..

In data 1 febbraio 2016, Solsonica ha ceduto a Gala Tech il ramo d'azienda afferente la produzione di celle e moduli fotovoltaici. La cessione è intervenuta secondo le previsioni del decreto di omologa del concordato preventivo di cui Solsonica è parte; in particolare, si evidenzia che il corrispettivo è stato concordato in Euro 2.725 migliaia il cui pagamento è stato previsto in due tranches:

- Euro 600 migliaia in sede di cessione e corrisposti mediante accollo di TFR per Euro 591 migliaia e bonifico bancario per il residuo importo di Euro 9 migliaia;
- Euro 2.125 migliaia, da corrispondersi per cassa entro il 31 luglio 2016. Si evidenzia che il contratto di cessione prevedeva, come statuito dal piano di concordato, la corresponsione del saldo mediante accollo di debito TFR di Solsonica (in dipendenza del numero di dipendenti trasferiti a Gala Tech in costanza di rapporto di lavoro al 31 luglio 2016) e il residuo mediante cassa. In considerazione dell'avvenuto licenziamento di tutto l'organico in forza su Solsonica (per effetto della non prorogabilità della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria oltre il 1 aprile 2016) e quindi dell'impossibilità per Gala Tech di procedere ad accollo di TFR su dipendenti trasferiti in costanza di rapporto, la corresponsione del saldo doveva avvenire interamente mediante pagamento per cassa, fermo restando i termini previsti dal Decreto di Omologa del Concordato Solsonica. Il versamento è stato effettuato per complessivi Euro 1.975 migliaia il 29 luglio 2016.

La cessione del ramo d'azienda, realizzata prima della perdita di controllo della Solsonica da parte della EEMS, ha determinato una plusvalenza di Euro 1.285 migliaia che è stata iscritta nella voce "Altri Proventi" all'interno del conto economico consolidato 2016.

In data 11 marzo 2016, l'assemblea straordinaria dei soci di Solsonica ha deliberato, ad integrazione della delibera assunta in data 11 gennaio 2016, il ripianamento delle perdite per Euro 3,2 milioni e la ricostituzione del capitale sociale in misura pari a Euro 50 migliaia concedendo a Gala S.p.A. l'opzione per la sottoscrizione.

In data 30 marzo 2016, Gala S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto di Omologa e dai successivi provvedimenti di proroga emessi dal Tribunale di Rieti, ha provveduto alla sottoscrizione del capitale sociale e contestualmente al versamento di Euro 3,2 milioni a copertura delle perdite pregresse ed Euro 50 migliaia a titolo di capitale sociale divenendo, pertanto, azionista unico di Solsonica. Con decorrenza dal 30 marzo 2016 Solsonica è pertanto uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo EEMS e conseguentemente dalla direzione e coordinamento della Capogruppo EEMS Italia. Tale perdita di controllo ha determinato il deconsolidamento delle partecipazioni in Solsonica e Solsonica Energia S.r.l. da cui si è realizzato, nel bilancio consolidato del Gruppo EEMS, un provento di Euro 2,4 milioni.

Il decreto di chiusura del concordato Solsonica è stato emesso in data 21 febbraio 2017 consentendo ad EEMS lo svincolo delle somme accantonate in uno specifico conto corrente vincolato, presso la Banca Popolare di Spoleto per complessivi Euro 1.829 migliaia tenuto a garanzia, su indicazione degli organi di procedura a fronte del rischio di solidarietà nella corresponsione del TFR dei lavoratori Solsonica, responsabilità sorta sulla base degli accordi sindacali conclusi nel 2008 in fase di trasferimento dei lavoratori dipendenti da EEMS a Solsonica.

Concordato preventivo EEMS Italia

Il piano concordatario presentato da EEMS Italia S.p.A. che aveva ricevuto Decreto di Omologa emesso dal Tribunale di Rieti il 16 luglio 2015 e notificato il 20 luglio 2015, aveva stabilito l'esecuzione del Concordato Preventivo la cui conclusione, in relazione al soddisfacimento dei creditori concordatari è avvenuta completamente nel corso del 2015.

In data 21 febbraio 2017, il Giudice Francesca Vitale del Tribunale di Rieti, ha dichiarato chiusa ed archiviata la procedura di concordato preventivo di EEMS Italia. Con lo stesso decreto si è proceduto a svincolare le somme accantonate in costanza di procedura per gli accantonamenti già definiti e a istruire la Società in relazione alle modalità di svincolo delle altre somme per gli accantonamenti ancora non definiti.

Le somme sul conto corrente intestato alla procedura presso la Banca Popolare di Spoleto, erano pari, al 31 dicembre 2016, ad Euro 2.965 migliaia. Di queste, l'importo di Euro 2.156 migliaia, è stato svincolato il 3 marzo 2017, mentre la somma di Euro 649 migliaia, relativa a contenziosi ancora non conclusi, è stata depositata su libretti specifici intestati alla controparte e svincolabili in caso di esito favorevole alla Società. Infine, l'importo residuo di Euro 160 migliaia includeva maggiori introiti della procedura rispetto alle stime del concordato, quindi non specificatamente vincolati. Tali somme sono in corso di svincolo a seguito di autorizzazione specifica del Tribunale di Rieti in corso di ottenimento.

Proroga del finanziamento da parte di Gala Holding S.r.l.

Ai fini dell'esecuzione del concordato in data 28 agosto 2015, Gala Holding S.r.l., in conformità con quanto previsto nell'offerta vincolante e nel Decreto di Omologa di EEMS, aveva sottoscritto con EEMS Italia S.p.A. un contratto di finanziamento infruttifero in misura pari a Euro 2.380.564 contestualmente versato. Tale finanziamento, posto ad ulteriore garanzia del ceto creditorio, garantiva la continuità di EEMS fino alla completa esecuzione del concordato. L'accordo tra le parti prevedeva il rimborso del finanziamento - anche in via parziale e anticipata - non oltre il 1 settembre 2016 fatta salva la possibilità di proroga dell'accordo. A seguito del protrarsi delle attività di chiusura delle attività legate sia allo svincolo dei fondi per la procedura sia all'attività di liquidazione delle società asiatiche (di cui diremo meglio nei paragrafi successivi) tale finanziamento non è stato rimborsato ed è stato prorogato al 28 febbraio 2017.

In data 9 marzo 2017, in ragione della chiusura della procedura di concordato di EEMS Italia e del conseguente svincolo di parte dei fondi vincolati per circa Euro 2.156 migliaia, la Società ha rimborsato alla controllante Euro 1.900 migliaia. A seguito dell'entrata in concordato della Gala S.p.A. e conseguentemente alla relativa incertezza sulla prospettata integrazione tra Gala S.p.A. e EEMS Italia, la Gala Holding in data 7 aprile 2017, per garantire la continuità della controllata per almeno 12 mesi, ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento soci infruttifero con la stessa EEMS Italia per complessivi Euro 1.181 migliaia pari al residuo del precedente finanziamento di Euro 481 migliaia, integrato da un nuovo versamento effettuato in pari data per Euro 700 migliaia. Tale finanziamento è stato determinato sulla base del piano di cassa oggetto di approvazione dal Consiglio d'Amministrazione unitamente al progetto di bilancio e consentirà come detto la piena integrità finanziaria della EEMS Italia per almeno 12 mesi dalla data di riferimento.

Compensazione delle poste attive e passive con Solsonica S.p.A.

In data 5 luglio 2016, nel determinare il carico fiscale consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, sono state utilizzate perdite fiscali pregresse attribuite al consolidato fiscale sottoscritto, anche

con Solsonica, per Euro 4.718.770, remunerate, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di adesione al Consolidato Fiscale, con un onere pari a Euro 1.297.662.

Il debito sorto pari ad Euro 1.297.662 copre integralmente il credito in prededuzione di EEMS Italia, pari a Euro 550.761 (per fatture maturate successivamente al deposito del ricorso per concordato preventivo e pertanto in regime di prededuzione) e, parzialmente e sino alla concorrenza di Euro 746.901, il credito privilegiato di Euro 850.625 (per canoni di locazione dello stabilimento di Cittaducale, maturati anteriormente al deposito suddetto e pertanto assistiti da privilegio speciale ex art. 2764 c.c.).

Con comunicazione del 22 luglio 2016, Solsonica aveva evidenziato che ai fini della positiva conclusione del proprio concordato, vi era la necessità di un ulteriore fabbisogno di Euro 98.128. Pertanto la EEMS Italia ha deciso di postergare, nell'ambito della procedura di concordato preventivo di Solsonica, il residuo credito di Euro 221.873 all'integrale estinzione dei debiti di quest'ultima nei confronti di tutti gli altri creditori. Tale postergazione era condizionata all'adempimento da parte dell'investitore Gala S.p.A. e Gala Tech degli obblighi dalle medesime assunti nell'ambito della nota offerta vincolante e delle successive integrazioni e/o modifiche, nonché nell'ambito del contratto di cessione del ramo di azienda del 1 febbraio 2016 e della delibera assembleare di Solsonica di aumento di capitale. EEMS Italia pertanto conserva ogni diritto con riferimento al proprio credito.

In data 21 febbraio 2017, con Decreto del Tribunale di Rieti, sono state chiuse le procedure concordatarie sia della EEMS Italia che della Solsonica pertanto entrambe le società hanno proceduto alla compensazione delle proprie poste attive e passive per complessivi Euro 1.297 migliaia. Ad esito di una completa riconciliazione delle poste di credito e debito effettuate dalle società in seguito alla chiusura della procedura è emerso in capo alla EEMS Italia una sopravvenienza passiva di circa Euro 138 migliaia che la stessa EEMS Italia ha riportato nel presente bilancio. Inoltre, in forza dell'accordo con la Solsonica in merito alla citata postergazione del credito che prevedeva il rimborso del credito al massimo entro il 31 dicembre 2018 ed alla luce delle attuali informazioni disponibili, il credito residuo pari ad Euro 152 migliaia è stato riclassificato fra i "Crediti e le altre Attività correnti a lungo termine" e conseguentemente attualizzato in relazione alla previsione di incasso.

Liquidazione delle Società asiatiche

La Società sta procedendo alla liquidazione delle società asiatiche (EEMS Asia, EEMS China, EEMS Suzhou, EEMS Suzhou Technology ed EEMS Singapore) con l'obiettivo di massimizzare il flusso di cassa rinveniente alla controllante EEMS Italia.

A seguito del Consiglio d'Amministrazione del 30 giugno 2016, è stato deliberato l'inizio delle attività necessarie ad attivare il processo di liquidazione di EEMS Asia e EEMS Singapore con l'individuazione del liquidatore. Le società stanno procedendo al regolare pagamento di tutti i creditori costituiti essenzialmente dalle società di servizio cui è affidata la gestione amministrativa, contabile e fiscale delle due società. Dalle previsioni effettuate dagli amministratori, risulta che EEMS Asia ha liquidità sufficiente per il pagamento dei creditori e la copertura dei costi di liquidazione, mentre EEMS Singapore sembrerebbe avere tuttora fondi insufficienti per il totale pagamento dei creditori e per la copertura dei costi di liquidazione, limitati comunque ad un massimo di Euro 25 migliaia che potranno essere, qualora necessari, finanziati da EEMS Italia.

In relazione alla situazione delle altre società asiatiche del Gruppo EEMS si evidenzia che la EEMS Suzhou Technology ha iniziato il processo di liquidazione già nel precedente esercizio avendo completato positivamente gli audit fiscali per le imposte indirette e dirette effettuati dalle amministrazioni cinesi. Inoltre, in data 10 ottobre 2016 è terminata con successo la procedura di

rilascio dei pegni esistenti sulle azioni della società, detenuti dall'ex-Pool delle banche creditrici aventi come banca agente Unicredit. La società ha avviato il processo di chiusura dei conti correnti, con il conseguente rimpatrio in data 24 febbraio 2017 di circa USD 1.375 migliaia alla controllante EEMS China e ha avviato il processo di *deregistration* presso le competenti autorità cinesi.

Per quanto riguarda la EEMS Suzhou non è possibile iniziare le procedure di liquidazione, poiché sono ancora in corso il contenzioso con le autorità doganali cinesi e la procedura di riconciliazione dei libri doganali sui materiali diretti. Peraltro la EEMS Suzhou ha un credito verso la società di diritto cinese Taiji Semiconductor Suzhou Co. Ltd. (in breve Taiji) pari a circa Euro 1,2 milioni. Tale credito nasce dall'operazione di trasferimento delle attività della EEMS Suzhou alla Taiji avvenuto in data 1 gennaio 2013. L'incasso di tale credito, pur se riconosciuto nei precedenti esercizi dalla controparte, è legato alla conclusione del suddetto contenzioso. In attesa dell'esito del contenzioso in parola e dell'eventuale incasso del credito verso la Taiji, la controllata potrebbe non disporre dei fondi liquidi necessari per far fronte al pagamento degli oneri sia di gestione amministrativa e contabile che dei costi dei professionisti incaricati dell'assistenza nella risoluzione del contenzioso doganale. Per far fronte agli oneri derivanti dall'attività di liquidazione la controllata diretta EEMS China potrà provvedere al finanziamento della controllata EEMS Suzhou come anche regolato nel successivo contratto di finanziamento firmato dalle due entità il 1 marzo 2017.

Come per EEMS Suzhou anche la controllante diretta EEMS China potrà iniziare il proprio processo di liquidazione solo al momento della risoluzione del contenzioso con le dogane, per non compromettere la collaborazione con le competenti autorità modificando la struttura di controllo della EEMS Suzhou.

Contenziosi

Nel corso dei primi mesi del 2014, a seguito della menzionata cessione delle attività, avvenuta in data 1 gennaio 2013, alla Taiji, era stata avviata dall'ufficio doganale di Suzhou una verifica relativa al libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata ed uscita dei macchinari e materiali di consumo della EEMS Suzhou (si ricorda che la EEMS Suzhou è una società con sede in una zona agevolata dal punto di vista delle procedure doganali) nella quale erano state riscontrate numerose incongruenze tra i dati riportati nel libro doganale e quelli registrati dalla Dogana sulla propria contabilità.

Tale controllo aveva riguardato tutte le movimentazioni riportate sul libro doganale dal 2005, anno di costituzione della EEMS Suzhou, fino al 31 dicembre 2012. In precedenza le autorità doganali non avevano mai proceduto alla verifica di tale libro doganale.

La EEMS Suzhou si era prontamente attivata per cercare di risolvere tale problema e, nel corso del mese di marzo 2015, con l'assistenza dei propri legali, aveva incontrato le competenti autorità doganali per cercare di definire un percorso condiviso per giungere alla chiusura del procedimento in corso. Sulla base di quanto concordato nell'aprile 2015 era stato effettuato, con la supervisione di una società terza nominata dalla dogana, un nuovo inventario di tutti i macchinari e o materiali di consumo presenti presso la EEMS Suzhou. A seguito delle ulteriori verifiche da parte della società terza, era stata inviata una nuova lista alla dogana. Ad esito di un incontro con le autorità doganali erano emerse ancora differenze in termini di quantità tra la lista in possesso della dogana e la lista presentata dalla EEMS Suzhou. A seguito di un successivo incontro tra i rappresentanti della EEMS Suzhou e la dogana, la stessa aveva richiesto alla EEMS Suzhou di fornire entro luglio 2015 un report nel quale venissero fornite le motivazioni, per ciascun elemento, relativamente alle discrepanze in termini quantitativi tra le due liste. La EEMS Suzhou nel corso del mese di luglio aveva lavorato per elaborare un documento nel quale sono state riportate le motivazioni necessarie per riconciliare le

quantità riportate nelle due liste. Sulla base di tale report il numero di discrepanze si era notevolmente ridotto rispetto a quanto inizialmente verificato.

Nel corso delle successive settimane i consulenti della EEMS Suzhou avevano effettuato ulteriori incontri con le autorità doganali per giungere alla definizione di un valore finale delle discrepanze. Nei successivi incontri avvenuti nel corso del mese di settembre 2015, le autorità doganali avevano di fatto accettato le spiegazioni relative alle discrepanze numeriche relativamente ai macchinari e alle parti di ricambio richiedendo che la società terza rivedesse in tal senso il proprio report.

Oltre all'analisi del libro doganale sui macchinari e parti di ricambio, a partire da settembre 2015 era stato richiesto dalla Dogana anche un controllo sull'ultimo libro doganale relativo ai materiali diretti (cosiddetti "bonded materials"). Tale libro doganale era stato aperto con l'autorità a partire dalla fine del 2011. Anche nel caso dei "bonded materials" la Dogana ha riscontrato differenze tra le movimentazioni registrate presso la Dogana e il libro doganale di EEMS Suzhou.

Per risolvere le incongruenze, la EEMS Suzhou si sta avvalendo della consulenza di esperti in materia doganale per cercare di dare il più supporto alle autorità doganali.

La Società, sulla base delle informazioni disponibili, aveva provveduto, nei precedenti esercizi, ad accantonare un importo complessivo pari a USD 3,8 milioni corrispondente a Euro 3,5 milioni circa. Sulla base delle attività svolte nonché dei significativi e positivi sviluppi delle stesse (in particolare negli ultimi mesi), anche da confronto con le autorità doganali, gli esperti fiscali che stanno assistendo la società cinese hanno comunicato agli amministratori che la passività potenziale sopra stimata debba essere rivista. L'importo accantonato è stato dunque già adeguato in sede di Relazione finanziaria Semestrale ed è stato rivisto nel presente Bilancio anche a seguito di un avvicendamento nell'amministrazione doganale cinese avvenuto alla fine dell'esercizio 2016, che ha portato quest'ultima a rivedere parzialmente la propria posizione su alcuni aspetti che non hanno determinato comunque differenze rilevanti rispetto alla stima relativa alla citata situazione semestrale. Alla data del bilancio pertanto l'accantonamento complessivo, in base al parere dei professionisti locali che seguono il contenzioso, è stato stimato in Euro 380 migliaia (USD 400 migliaia) per imposte, classificato nelle passività correnti, ed Euro 187 migliaia (USD 197 migliaia) per sanzioni, classificato nei fondi rischi correnti.

L'accantonamento nel presente bilancio consolidato è stato adeguato alle stime sopra specificate con un effetto positivo a conto economico di circa Euro 2.889 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2009 la EEMS Italia era stata sottoposta ad una verifica per l'anno 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito della verifica era stata contestata alla Società una maggior IVA dovuta per circa Euro 326 migliaia. Successivamente alla contestazione presentata dalla Società, in data 24 marzo 2014 la Commissione Tributaria Provinciale di Rieti aveva accolto tale ricorso ritenendo infondati i rilievi mossi dalla Guardia di Finanza. La Società aveva quindi provveduto in data 19 maggio 2014 a notificare la sentenza di I grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione. In data 18 luglio 2014 l'Agenzia delle Entrate di Rieti ha presentato presso la Commissione Tributaria Regionale di Roma ricorso in appello alla suddetta sentenza. La Società si è costituita in giudizio per la conferma delle sentenze di I grado. In data 19 febbraio 2016, la CTR di Roma ha confermato le sentenze di I grado e la Società, al fine di far decorrere i termini brevi di impugnazione (60 giorni dalla notifica su istanza di parte), ha notificato in data 24 marzo 2016 la sentenza di II grado alla controparte.

L'Ufficio, nonostante i due gradi di giudizio persi, impugna la sentenza della CTR di Roma dinanzi la Suprema Corte di Cassazione. La Società propone controricorso in data 9 luglio 2016. Si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

In considerazione delle pronunce favorevoli emesse da parte della CTP e della CTR e dal giudizio dei professionisti che assistono la Società non si ritiene sussistente alcun rischio di soccombenza.

Nel corso del mese di luglio 2014, la EEMS Italia S.p.A. aveva ricevuto una verifica da parte della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli avente ad oggetto le accise e le relative addizionali sui consumi di energia elettrica per il periodo 2009 – giugno 2014.

Nel corso del mese di settembre 2014, la Società aveva ricevuto dalla Agenzia delle Dogane le relative cartelle di pagamento per un importo complessivo per mancate accise pari a circa Euro 245 migliaia, già corrisposte dalla Società in precedenti esercizi, oltre all'integrale ammontare delle sanzioni applicabili per un importo pari a circa Euro 454 migliaia. La Società aveva depositato, in data 15 dicembre 2014, ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. In data 27 maggio 2015 era stata emessa sentenza di I grado che ha confermato la correttezza dell'accertamento per quanto concerne le accise ritenendo diversamente non pienamente corretta l'applicazione delle sanzioni comminate. In data 16 dicembre 2015, l'Agenzia delle Dogane aveva proposto ricorso avverso la sentenza di I grado. La Società si è costituita in giudizio in data 16 febbraio 2016. In considerazione della presenza di uno specifico accantonamento di disponibilità liquide (per Euro 474 migliaia) effettuato nel corso della procedura di concordato preventivo, la Società aveva effettuato un accantonamento di pari importo, già nel bilancio al 31 dicembre 2015. Pur avendo vinto il primo grado di giudizio la Società per minimizzare il rischio del giudizio aveva proceduto alla ricerca di una definizione stragiudiziale del contenzioso prevedendo il pagamento del 50% delle sanzioni applicate. In particolare l'articolo 48-ter, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, evidenzia che *“Le sanzioni amministrative si applicano nella misura del quaranta per cento del minimo previsto dalla legge, in caso di perfezionamento della conciliazione nel corso del primo grado di giudizio e nella misura del cinquanta per cento del minimo previsto dalla legge.”*

Le procedure in corso, pur se in fase avanzata, con l'Agenzia delle Dogane sono state interrotte dall'amministrazione e pertanto il giudizio è continuato di fronte alla Commissione Tributaria Regionale che in data 22 dicembre 2016 ha confermato la sentenza di primo grado della Commissione Provinciale di Roma favorevole alla Società. La Società ha notificato in data 29 dicembre 2016 la sentenza di II grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione della sentenza in Cassazione.

In data 28 febbraio 2017 è pervenuto il ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Dogane per cui la Società sta predisponendo il relativo controricorso per costituirsi in giudizio.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche per l'intervenuto secondo giudizio positivo della CTR di Roma e confortata dal parere dei professionisti che assistono la Società nel contenzioso, la Società ha deciso di liberare completamente il fondo accantonato.

In connessione con l'accertamento di cui sopra, l'Agenzia delle Dogane ha provveduto a comunicare la contestazione all'Agenzia delle Entrate di Rieti che, con successivi accertamenti, ha notificato alla Società, per gli esercizi che vanno dal 2009 al 2011, Iva e sanzioni sulle maggiori accise rispettivamente pari a circa Euro 20 migliaia e circa Euro 38 migliaia. La Società ha impugnato gli avvisi in parola; tuttavia tali procedimenti, pur seguendo un percorso autonomo, sono legati al presupposto dell'esistenza delle maggiori accise. La Società, ritenendo probabile il rischio di soccombenza relativamente a tali importi, che fanno riferimento dunque alla sola imposta dovuta, ha

provveduto all'accantonamento al fondo rischi ed oneri correnti dell'intero ammontare pari a complessivi Euro 58 migliaia.

6. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione.

a) Dati selezionati di Conto Economico

(Dati in migliaia Euro)	2016	%	2015	%
Totale ricavi e proventi operativi	7.908	100,0	50.054	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	5.589	70,7	44.673	89,2
Risultato operativo	5.589	70,7	44.328	88,6
Risultato prima delle imposte	5.567	70,4	42.662	85,2
Risultato del periodo	5.708	72,2	42.009	83,9
Quota di pertinenza del Gruppo	5.708	72,2	42.009	83,9
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Numero di azioni	435.118.317		435.118.317	
Numero dipendenti	-		155	

Il numero di dipendenti è relativo all'organico di fine periodo.

I ricavi e gli altri proventi operativi del Gruppo sono ascrivibili principalmente a quanto di seguito evidenziato:

- (i) per Euro 1.285 migliaia alla vendita del ramo d'azienda afferente la produzione di celle e moduli fotovoltaici da Solsonica S.p.a. a Gala Tech S.r.l., cessione intervenuta secondo le previsioni del Decreto di Omologa del concordato preventivo di Solsonica e realizzatasi prima dell'uscita della stessa Solsonica dal Gruppo EEMS in data 1 febbraio 2016;
- (ii) per Euro 2.381 migliaia dalla perdita di controllo delle partecipazioni in Solsonica e sua controllata Solsonica Energia S.r.l. a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale in Solsonica da parte di Gala S.p.A. avvenuta in data 30 marzo 2016, come da offerta vincolante presentata dalla stessa Gala S.p.A. nell'ambito della procedura concordataria di Solsonica. Tale perdita di controllo ha determinato il deconsolidamento delle partecipazioni in Solsonica e Solsonica Energia S.r.l. da cui si è realizzato, nel bilancio consolidato del Gruppo EEMS, il provento sopra citato;
- (iii) per Euro 2.889 migliaia dal rilascio di alcuni accantonamenti su passività riferite alla controllata cinese EEMS Suzhou Co. Ltd., effettuati in esercizi precedenti, che in base ai più recenti sviluppi sono stati parzialmente ridotti a seguito di rivisitazione della stima iniziale;
- (iv) per Euro 474 migliaia al rilascio del fondo rischi accantonato a fronte del contenzioso con l'Agenzia delle Dogane in merito al pagamento di sanzioni su accise. In particolare in data 22 dicembre 2016 la CTR del Lazio ha confermato la sentenza di primo grado della Commissione Tributaria Provinciale del 27 maggio 2015 che si esprimeva favorevolmente alla Società in relazione all'applicazione delle sanzioni oggetto di contenzioso;

- (v) per Euro 233 migliaia a sopravvenienze attive della EEMS Italia derivanti da accantonamenti rilevatisi esuberanti effettuati in sede concordataria dalla capogruppo.

A seguito dei proventi sopra descritti, essendo i costi per le attività operative ridotti alle sole attività di amministrazione contabile, fiscale e alle ultime incombenze necessarie a concludere la procedura concordataria, il Gruppo chiude l'esercizio con un risultato operativo (EBIT) del 2016 positivo per Euro 5.589 migliaia, rispetto ad un EBIT positivo di Euro 44.328 migliaia del precedente esercizio imputabile principalmente alle sopravvenienze per gli stralci effettuati a seguito della definizione del concordato. Il risultato netto, dell'esercizio è positivo per Euro 5.708 migliaia rispetto all'Utile del precedente esercizio pari ad Euro 42.009 migliaia.

b) Dati selezionati del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/16	Al 31/12/15
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	630	67
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	7.380	11.904
ATTIVITA' DESTINATE A CESSARE	-	1.443
TOTALE ATTIVITA'	8.010	13.414
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.897	(3.566)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	-	456
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	6.113	16.524
TOTALE PASSIVITA'	6.113	16.980
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	8.010	13.414

* I valori indicati sono stati riesposti in conformità al principio contabile internazionale IAS 8 di cui viene data informativa al paragrafo 1 - Principi contabili e area di consolidamento - e dettaglio al paragrafo 38 - Restatement – delle note esplicative.

Per maggiori dettagli rimandiamo a quanto specificato nei singoli paragrafi.

c) Dati di sintesi del rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(2.718)	(2.174)
Flusso monetario dell'attività di investimento	-	3.932
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	-	(7.849)
Effetto cambio sulla liquidità	56	(32)
Flussi di cassa netti di periodo	(2.662)	(6.123)

Il flusso di cassa netto del periodo è stato determinato principalmente dai costi operativi delle società del Gruppo e dall'effetto della riduzione di liquidità derivante dalla perdita del controllo della controllata Solsonica.

d) Dati di sintesi per settori di attività

Si evidenzia che il Gruppo EEMS ha cessato ogni operatività a decorrere dal 31 dicembre 2014 e che nel 2016 i soli ricavi operativi erano relativi alla cessione delle rimanenze relative al settore fotovoltaico poi completamente dismesso a seguito della citata vendita del ramo d'azienda della

Solsonica S.p.A. avvenuto in data 1 febbraio 2016, pertanto non sono state poste in essere attività operative da cui siano stati conseguiti ricavi operativi.

e) Tabella indicatori finanziari di sintesi

	2016	2015
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	NS*	NS*
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	52,2%	238,2%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	70,7%	88,6%
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	1,2	0,7
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	1,2	0,7

* non rappresentativo

Tali indicatori alternativi di performance non sono stati preparati in conformità agli IFRS. Tuttavia, pur in assenza di riferimenti applicabili, la tabella, in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, include i criteri applicati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance.

f) Indicatori non finanziari

1) Soddisfazione del cliente

Alla data di predisposizione del presente bilancio il Gruppo non ha intrapreso attività operative che consentano di determinare l'incidenza di tale dato.

2) Efficienza fattori produttivi

Alla data di predisposizione del presente bilancio il Gruppo non ha intrapreso attività operative che consentano di determinare l'incidenza di tale dato.

7. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2016 e 2015

Si presenta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2015, così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Tabella di riepilogo

Descrizione	Patrimonio Netto al 31.12.2015	Variazioni patrimoniali del periodo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto al 31.12.2016
EEMS Italia	485	0	1.030	1.515
Differenza valori di carico e pro quota PN Asia	(1.951)	0	1.463	(487)
Differenza valori di carico e pro quota PN Solsonica	(3.225)	0	3.225	0
Differenza valori di carico e pro quota PN Singapore	4	0	(11)	(7)
Riserva di conversione	1.121	(246)	0	876
TOTALE BILANCIO CONSOLIDATO	(3.566)	(246)	5.708	1.897

8. Partecipazione detenute dai membri chiave del management

Si evidenzia così come richiesto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti che alla data del 31 dicembre 2016 non sussistono partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di amministrazione e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

9. Investimenti

Nel corso del 2016 e in linea con il precedente esercizio non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni data la non operatività del Gruppo.

10. Scenario Macroeconomico

Come già ampiamente esposto, a seguito dell'uscita di Solsonica dal Gruppo in data 30 marzo 2016 e già dal 2015 con l'affitto del ramo dal settore fotovoltaico, in considerazione della non operatività delle società del Gruppo EEMS, non si ravvisa uno scenario economico di riferimento che possa influire sull'evoluzione della gestione.

11. Ricerca e sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo (R&S), in precedenza rivolte al solo settore fotovoltaico della controllata Solsonica, in considerazione della dismissione delle attività tese alla produzione di celle e moduli fotovoltaici e successivamente della stessa controllata non sono state sostenute nel corso dell'esercizio 2016.

12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01

Nel febbraio 2006 è stato introdotto il modello organizzativo, di gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 recependo anche le modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 61/02.

Il Modello organizzativo di gestione e controllo adottato consiste in un complesso di regole, strumenti e condotte, funzionali a dotare la Società di un sistema ragionevolmente idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/ 2001 poste in essere dall'ente stesso o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e vigilanza, essendo in corso di recepimento le fattispecie di reato recentemente introdotte. L'Organismo di Vigilanza, costituito in aderenza ai requisiti della norma, attua il piano di azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato, riunendosi periodicamente per la valutazione delle verifiche svolte e per l'esame dei flussi informativi trasmessi dalle funzioni aziendali.

13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La relazione predisposta ex art. 123-bis del TUF, contenente le informazioni relative al sistema di governo societario, agli assetti proprietari e all'adesione ai codici di comportamento, è disponibile per consultazione sul sito web della Società www.eems.it.

14. Trattamento dei dati personali

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno del 2003 dispone all'articolo 34 che, nel caso di trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è obbligatorio adottare, nei modi

previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B della legge, determinate misure di sicurezza tra cui, alla lettera g, la tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Il DPS è il documento in cui, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte all'elaborazione dei dati stessi, sono descritte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative attuate per garantire, nel rispetto della legge, la tutela dei dati personali sia dal punto di vista della loro corretta conservazione sia sotto il profilo della loro corretta gestione.

In ottemperanza a quanto specificato nel D.lgs.196/03, EEMS Italia ha revisionato e aggiornato il DPS già redatto entro i termini di legge.

15. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

La Società ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista dal Regolamento Consob, emanato con Delibera n.17221 del 12 Marzo 2010 e s.m.i.. Tale procedura è reperibile sul sito internet: www.eems.it nella sezione "Governance".

Il Gruppo effettua operazioni con altre parti correlate marginali legate essenzialmente al distacco del personale e ad altre operazioni minori. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

I dati patrimoniali ed economici relativi a dette operazioni sono riepilogati nelle note esplicative *Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo* del bilancio d'esercizio e consolidato.

16. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

La Società non detiene azioni proprie.

17. Informativa sui rischi finanziari

Alla data di riferimento del presente bilancio si evidenzia che in considerazione della non operatività di EEMS e delle società del Gruppo non si ravvisano rischi finanziari. Di conseguenza si riportano i soli rischi finanziari tradizionalmente connessi all'operatività del Gruppo:

- rischio di mercato (rischio di tasso, rischio di cambio, rischio di prezzo);
- rischio di liquidità;
- rischio di credito;
- rischio di variazione dei flussi finanziari.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, se opportuno, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli.

La responsabilità nella definizione delle linee guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l'ufficio responsabile dell'applicazione e del monitoraggio di tali linee guida.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 31 del bilancio consolidato *"Informativa sui rischi finanziari"*.

18. Informativa su altri rischi ed incertezze

I rischi e le incertezze cui il Gruppo è stato tradizionalmente assoggettato non assumono rilevanza in relazione al fatto che non vi sono attualmente attività operative.

TIPOLOGIA	COMMENTO ED AZIONI DI FRONTEGGIAMENTO
INTERNI	
Efficacia\efficienza dei processi	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non risulta operativo, pertanto non sono riscontrabili incertezze di processo.
Delega	<i>Rischio non significativo</i> - Sistema di deleghe è piuttosto concentrato su poche figure apicali Il venire meno del rapporto professionale di alcuni dei componenti del management nonché lo snellimento della struttura operativa potrebbe condizionare l'attività e i risultati del Gruppo. Tale rischio è comunque mitigato dalla inoperatività delle stesse Società del Gruppo.
Risorse umane	<i>Rischio non significativo</i> - La società non ha attività operative e è quindi poco esposta alla adeguatezza delle risorse umane.
Integrità	<i>Rischio non significativo</i>
Sicurezza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo adotta standard di sicurezza adeguati e coerenti con le normative vigenti - La società tutela i propri dati attraverso adeguati sistemi di sicurezza.
Informativa	<i>Rischio non significativo</i> - Le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative, sebbene talvolta connotate da manualità, sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive.
ESTERNI	
Mercato	<i>Rischio non significativo</i> La società non ha attività operative e non è quindi esposta a rischi di mercato
Normativa	<i>Rischio non significativo</i> La società non ha attività operative e non è esposta a rischi normativi. I rischi sono connessi al rispetto delle norme relative al mercato finanziario per cui la società si rivolge a consulenti specializzati.
Eventi catastrofici	<i>Rischio non significativo</i> Non sono individuabili concreti rischi di catastrofi che possano condizionare la gestione.
Concorrenza	<i>Rischio non significativo</i> La società non ha attività operative e non è esposta a rischi di concorrenza
Contesto politico-sociale	<i>Rischio non significativo</i> La società non ha attività operative e non è esposta a rischi di modifiche del contesto politico-sociale.

19. Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, la stessa è dipendente dalle tempistiche di eventuale positiva definizione della situazione di Gala SpA con riferimento all'avvenuta presentazione del piano concordatario, ovvero alla possibilità di operazioni alternative con altri soggetti. Per ulteriori dettagli si rimanda inoltre a quanto riportato nel successivo paragrafo n.2 *“Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale”*.

20. Fatti successivi alla data di bilancio

- In data 21 febbraio 2017 a seguito del deposito del rendiconto finale ed della relazione sugli accantonamenti del Commissario Giudiziale Avv. Enrico Santilli del 5 gennaio 2017, il Giudice Francesca Vitale del Tribunale di Rieti, dato atto che nessuna osservazione è stata presentata dai

creditori nei termini di legge e che quindi tutte le prescrizioni, di legge e comunicatorie, risultano perfezionate, ha dichiarato chiusa ed archiviata la procedura di concordato preventivo di EEMS Italia. Con lo stesso decreto si è proceduto a svincolare le somme accantonate in costanza di procedura per accantonamenti già definiti e a istruire la Società in relazione alle modalità di svincolo delle altre somme per gli accantonamenti ancora non definiti come già precedentemente evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

- In data 24 febbraio 2017 a seguito dell'avviato processo di *deregistration* di EEMS Suzhou Technology la società, liquidate tutte le attività e passività, ha rimborsato alla controllante EEMS China l'importo di Euro 1.375 migliaia.
- In data 3 aprile 2017 la consociata Gala S.p.A. ha presentato domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ovvero di una proposta di concordato di tipo "in continuità". Come specificato già nell'informativa relativa alla continuità, in data 5 aprile 2017 il Consiglio d'Amministrazione della EEMS Italia, come da comunicato emesso in pari data, ha richiesto con successiva lettera del 6 aprile alla controllante Gala Holding S.r.l., chiarimenti in merito al prospettato aumento di Capitale e tutti gli elementi informativi di carattere economico, patrimoniale, finanziario e industriale riguardanti Gala S.p.A. necessari al Consiglio di EEMS e al mercato ai fini delle doverose valutazioni in merito alla possibilità, ai tempi e ai modi di dare seguito alla prospettata integrazione di EEMS e Gala S.p.A..
- In data 4 aprile 2017 sono pervenute le dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Filippo Tortoriello, e dei Consiglieri Fiorenza Allegretti, Davide Croff e Adolfo Leonardi determinando il decadimento dell'intero Consiglio d'Amministrazione che dovrà essere quindi nominato nella prossima Assemblea, in unica convocazione con l'Assemblea di approvazione del Bilancio e di nomina del nuovo Collegio Sindacale in scadenza di mandato.
- Ai fini dell'esecuzione del concordato in data 28 agosto 2015 Gala Holding S.r.l., in conformità con quanto previsto nell'offerta vincolante e nel Decreto di Omologa EEMS, aveva sottoscritto con EEMS Italia S.p.A. un contratto di finanziamento infruttifero in misura pari a Euro 2.380.564 contestualmente versato. Tale finanziamento, posto ad ulteriore garanzia del ceto creditorio, garantiva la continuità di EEMS fino alla completa esecuzione del concordato. L'accordo tra le parti prevedeva il rimborso del finanziamento - anche in via parziale e anticipata - non oltre il 1 settembre 2016 fatta salva la possibilità di proroga dell'accordo. A seguito del protrarsi delle attività di chiusura delle attività legate sia allo svincolo dei fondi per la procedura sia all'attività di liquidazione delle società asiatiche (di cui diremo meglio nei paragrafi successivi) tale finanziamento non è stato rimborsato ed è stato prorogato al 28 febbraio 2017.
In data 9 marzo 2017 in ragione della chiusura della procedura di concordato di EEMS Italia e del conseguente svincolo di parte dei fondi vincolati per circa Euro 2.156 migliaia la Società ha rimborsato alla controllante Euro 1.900 migliaia. A seguito dell'entrata in concordato della Gala S.p.A. e conseguentemente alla relativa incertezza sulla prospettata integrazione tra Gala S.p.A. e EEMS Italia, la Gala Holding in data 7 aprile 2017, per garantire la continuità della controllata per almeno 12 mesi, ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento soci infruttifero con la stessa EEMS Italia per complessivi Euro 1.181 migliaia pari al residuo del precedente finanziamento di Euro 481 migliaia ed integrato da un nuovo versamento effettuato in pari data per Euro 700 migliaia. Tale finanziamento è stato determinato sulla base del piano di cassa oggetto di approvazione dal Consiglio d'Amministrazione unitamente al progetto di bilancio e consentirà, come detto, la piena integrità finanziaria della EEMS Italia per almeno 12 mesi dalla data di riferimento.

- In data 5 luglio 2016, nel determinare il carico fiscale consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, erano state utilizzate perdite fiscali pregresse attribuite al consolidato fiscale sottoscritto, anche con Solsonica, per Euro 4.718.770, remunerate, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di adesione al Consolidato Fiscale, con un onere pari a Euro 1.297.662.

Il debito sorto pari ad Euro 1.297.662 copriva integralmente il credito in prededuzione di EEMS Italia, pari a Euro 550.761 (per fatture maturate successivamente al deposito del ricorso per concordato preventivo e pertanto in regime di prededuzione) e, parzialmente e sino alla concorrenza di Euro 746.901, il credito privilegiato di Euro 850.625 (per canoni di locazione dello stabilimento di Cittaducale, maturati anteriormente al deposito suddetto e pertanto assistiti da privilegio speciale ex art. 2764 c.c.).

Con comunicazione del 22 luglio 2016 Solsonica aveva evidenziato che ai fini della positiva conclusione del proprio concordato vi era la necessità di un ulteriore fabbisogno di Euro 98.128. Pertanto la EEMS Italia ha deciso di postergare, nell'ambito della procedura di concordato preventivo di Solsonica, il residuo credito di Euro 221.873 all'integrale estinzione dei debiti di quest'ultima nei confronti di tutti gli altri creditori. Tale postergazione era condizionata all'adempimento da parte dell'investitore Gala S.p.A. e Gala Tech degli obblighi dalle medesime assunti nell'ambito della nota offerta vincolante e delle successive integrazioni e/o modifiche, nonché nell'ambito del contratto di cessione del ramo di azienda del 1 febbraio 2016 e della delibera assembleare di Solsonica di aumento di capitale. EEMS Italia pertanto conserva ogni diritto con riferimento al proprio credito.

In data 21 febbraio 2017, con Decreto del Tribunale di Rieti, sono state chiuse le procedure concordatarie sia della EEMS Italia che della Solsonica pertanto entrambe le società hanno proceduto alla compensazione delle proprie poste attive e passive per complessivi Euro 1.297 migliaia. Ad esito di una completa riconciliazione delle poste di credito e debito effettuate dalle società in seguito alla chiusura della procedura è emerso in capo alla EEMS Italia una sopravvenienza passiva di circa Euro 138 migliaia che la stessa EEMS Italia ha riportato nel presente bilancio. Inoltre in forza dell'accordo con la Solsonica in merito alla citata postergazione del credito che prevedeva il rimborso del credito al massimo entro il 31 dicembre 2018 ed alla luce delle attuali informazioni disponibili il credito residuo pari ad Euro 152 migliaia è stato riclassificato fra i "Crediti e le altre Attività correnti a lungo termine" e conseguentemente attualizzato in relazione alla previsione di incasso.

21. Sintesi dei risultati della EEMS Italia S.p.A.

Le informazioni relative alla gestione della EEMS Italia S.p.A., riconducibile a quella di holding di partecipazioni, sono riportate nelle precedenti sezioni di questa relazione. Di seguito si riportano alcuni dati economici e finanziari dell'EEMS Italia S.p.A.

Tabella dei Principali Indicatori di conto economico della EEMS Italia S.p.A.

(Dati in migliaia Euro)	2016	%	2015	%
Totale ricavi e proventi operativi	935	100,0	60.913	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(523)	(55,9)	58.039	95,3
Risultato operativo	598	64,0	46.737	95,0
Risultato prima delle imposte	579	62,0	46.413	76,2
Risultato del periodo	1.030	110,2	44.674	73,3
Quota di pertinenza del Gruppo	1.030	110,2	44.674	73,3
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Numero di azioni	435.118.317		435.118.317	
Numero dipendenti	-		2	

Il numero di dipendenti è relativo all'organico di fine periodo

Il risultato della EEMS Italia deriva principalmente dal conseguimento dei proventi di seguito evidenziati e meglio dettagliati nei relativi paragrafi di riferimento:

- (i) per Euro 474 migliaia al rilascio del fondo rischi accantonato a fronte del contenzioso con l'Agenzia delle Dogane;
- (ii) per Euro 388 migliaia a sopravvenienze attive derivanti da accantonamenti effettuati in sede concordataria rilevatisi esuberanti a seguito della chiusura della procedura;
- (iii) per Euro 1.121 migliaia al rilascio di un fondo svalutazione crediti verso la EEMS Suzhou relativamente al recupero di un credito che era stato completamente svalutato nei precedenti esercizi;
- (iv) Per Euro 451 migliaia a minori imposte a seguito della rettifica in sede di dichiarazione dei redditi 2016 delle stime effettuate alla chiusura dell'esercizio.

Tabella dei Principali Indicatori di stato patrimoniale della EEMS Italia S.p.A.

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/15
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.126	527
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	4.986	6.997
ATTIVITA' DESTINATE A CESSARE	-	-
TOTALE ATTIVITA'	6.112	7.524
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.515	485
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	4.597	6.565
TOTALE PASSIVITA'	4.597	6.565
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.112	7.050

Tabella di sintesi del rendiconto finanziario della EEMS Italia S.p.A.

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Flusso monetario assorbito dalla gestione operativa	(1.531)	8.814
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	-	3.949
Flusso monetario (assorbito)\generato dall'attività di finanziamento	(63)	(7.932)
Effetto cambio sulla liquidità	-	-
Flussi di cassa netti di periodo	(1.594)	4.831

Di seguito si riportano alcuni indicatori finanziari di sintesi

	2016	2015
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	NS*	NS*
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	NS*	NS*
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	NS*	NS*
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	1,1	1,0
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	1,1	1,0

* non rappresentativo

Tali indicatori alternativi di performance non sono preparati in conformità agli IFRS. Tuttavia, pur in assenza di riferimenti applicabili, la tabella, in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, include i criteri applicati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance.

22. Maggiori azionisti

Il numero di azioni emesse, solo ordinarie, è di 435.118.317. I detentori di azioni in misura superiore al 3% alla data del 31 dicembre 2016 risultano essere:

Gala Holding S.r.l. : 89,98%

23. Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2016

Signori azionisti, alla luce di quanto sopra esposto Vi ringraziamo per la fiducia e Vi esortiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come presentato proponendoVi di destinare l'utile dell'esercizio pari ad **Euro 1.030.407** conseguito dalla EEMS Italia S.p.A.:

- Quanto ad Euro 1.030.407 da rinviare nella Riserva Utili a nuovo;

10 aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Filippo Tortoriello

**Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31
dicembre 2016**

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)	Note	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi	6	280	2.573
Altri proventi	7	7.628	47.481
Totale ricavi e proventi operativi		7.908	50.054
Materie prime e materiali consumo utilizzati	8	213	182
Servizi	9	1.488	2.925
Costo del personale	10	284	822
Altri costi operativi	11	334	1.452
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		5.589	44.673
Ammortamenti		-	422
Ripristini/Svalutazioni		-	(77)
Risultato operativo		5.589	44.328
Proventi finanziari	12	10	29
Oneri finanziari	12	(32)	(1.695)
Risultato prima delle imposte		5.567	42.662
Imposte del periodo	13	(141)	653
Risultato del periodo		5.708	42.009
Quota di pertinenza del Gruppo		5.708	42.009
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione		0,013	0,205
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione		0,013	0,205

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Risultato del periodo	5.708	42.009
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Differenze di conversione di bilanci esteri	(245)	141
Utili/(Perdite) attuariali su TFR	-	235
Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)	-	-
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	(245)	376
Totale conto economico complessivo	5.463	42.385
Quota di pertinenza del Gruppo	5.463	42.385
Quota di pertinenza di terzi	-	-

La voce “Altre componenti del conto economico complessivo” dello schema Conto Economico Complessivo Consolidato include esclusivamente componenti, con le relative imposte, che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

STATO PATRIMONIALE

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

(Dati in migliaia di Euro)	Note	31/12/2016	31/12/2015
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento		-	-
Attività immateriali a vita definita		-	-
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	15	-	15
Beni in locazione finanziaria		-	-
Investimenti immobiliari		-	-
Altre attività non correnti			
Partecipazioni		-	20
Crediti Finanziari		-	-
Crediti vari e altre attività non correnti	16	630	32
Imposte differite attive		-	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		630	67
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	17	-	320
Crediti commerciali	18	2.113	2.350
Crediti tributari	19	267	1.266
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	4.988	7.651
Altre attività correnti	16	12	317
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		7.380	11.904
Attività cessate	21		1.443
TOTALE ATTIVITA'		8.010	13.414
Patrimonio netto			
Patrimonio netto quota di pertinenza del Gruppo	22	1.897	(3.566)
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.897	(3.566)
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti		-	-
TFR e altri fondi relativi al personale		-	-
Fondo imposte differite		-	-
Fondi per rischi e oneri futuri	23	-	456
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		-	456
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	24	2.380	2.380
Debiti commerciali	26	988	2.366
Fondo rischi ed oneri futuri correnti	25	253	2.220
Debiti tributari	27	1.390	1.441
Altre passività correnti	28	1.102	8.117
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		6.113	16.524
TOTALE PASSIVITA'		6.113	16.980
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		8.010	13.414

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario

(dati in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Risultato del periodo	5.708	42.009
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	-	422
Accantonamento TFR	75	271
Rettifiche da falcidia debiti per esecuzione concordato	-	(45.802)
Flusso generato da deconsolidamento	(643)	-
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	-	39
Altri elementi monetari	(321)	1.698
Minusvalenza/(plusvalenza) da deconsolidamento	(599)	
Incres. (decres.) fondi rischi ed oneri	(1.929)	(2.770)
Accantonamento a fondo rischi su crediti	-	(78)
Utile netto su vendite di immobili impianti e macchinari	-	(664)
Utilizzo TFR	(1.574)	(715)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Decres. (incres.) crediti commerciali ed altri	(3.476)	366
Decres. (incres.) rimanenze	191	102
Incres. (decres.) debiti commerciali ed altri	(23)	4.336
Incres. debiti / decres. debiti tributari	1.312	161
Altre variazioni	(1.439)	(1.549)
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(2.718)	(2.174)
Vendita di immobili impianti e macchinari	-	3.960
Acquisti di immobili impianti e macchinari	-	-
Decres. (incres.) depositi cauzionali	-	(28)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	-	3.932
Nuovi finanziamenti	-	2.381
Rimborsi finanziamenti	-	(11.800)
Variazioni patrimonio netto	-	1.570
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	-	(7.849)
Effetto cambio sulla liquidità	56	(32)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(2.662)	(6.123)
Liquidità all'inizio del periodo	7.650	13.773
Liquidità alla fine del periodo	4.988	7.650

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Saldo al 01/01/2015 RESTATED	21.799	75.080	3.165	1.125	1.185	(1.573)	(122.790)	(25.513)	(47.522)	-	(47.522)
Movimentazione del risultato	-	-	-	-	-	-	(25.513)	25.513	-	-	-
Aumento capitale	449	-	-	-	-	-	-	-	449	-	449
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	-	1.121	-	-	-	-	-	-	1.121	-	1.121
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Riclassifica riserva sovrapprezzo azioni	-	(1.121)	-	-	-	-	1.121	-	-	-	-
Copertura perdite anni precedenti	(21.749)	(75.080)	(3.165)	-	-	1.094	98.900	-	-	-	-
Movimenti del conto economico complessivo:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili/(Perdite) attuariali su TFR	-	-	-	-	-	235	-	-	235	-	235
Differenze di conversione di bilanci esteri	-	-	-	-	141	-	-	-	141	-	141
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	42.009	42.009	-	42.009
Saldo al 31/12/2015	499	-	-	1.125	1.326	(244)	(48.282)	42.009	(3.566)	-	(3.566)
Movimentazione del risultato	-	-	100	-	-	-	41.909	(42.009)	-	-	-
Riclassifica riserva attuariale	-	-	-	-	-	211	(211)	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Movimenti del conto economico complessivo:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione di bilanci esteri	-	-	-	-	(245)	-	-	-	(245)	-	(245)
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	5.708	5.708	-	5.708
Saldo al 31/12/2016	499	-	100	1.125	1.081	(33)	(6.584)	5.708	1.897	-	1.897

Note Esplicative al bilancio consolidato

1. Forma struttura e perimetro di riferimento del bilancio consolidato

Informazioni generali

La EEMS Italia S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento MTA gestito da Borsa Italiana. La Società ha sede legale in Cittaducale (Rieti). Gala Holding S.r.l. detiene il controllo della Società e ne esercita il coordinamento e la direzione ai sensi dell’art. 2497 del Codice Civile.

Il titolo EEMS è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana SpA (cod. Reuters EEMS.MI, cod. Bloomberg EEMS IM).

Il progetto di bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 aprile 2017.

Forma, contenuto e principi contabili

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS), integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC) emesse dall’International Accounting Standards Boards (IASB) e omologati dall’Unione Europea.

Il principio generale adottato nella predisposizione del bilancio è quello del costo per tutte le attività e passività ad eccezione degli strumenti derivati e di talune attività/passività finanziarie per le quali potrebbe essere applicato il principio del fair value.

Si precisa che la classificazione, la forma, l’ordine e la natura delle voci di bilancio, così come i principi contabili adottati, non sono cambiati rispetto al bilancio approvato al 31 dicembre 2015.

La classificazione adottata per la Situazione Patrimoniale - Finanziaria, sia per l’attivo sia per il passivo, è quella di “corrente” e “non corrente”, poiché, a differenza di quella per grado di liquidità, si ritiene che tale criterio meglio rappresenti la realtà del Gruppo. La forma del prospetto è a sezioni divise e contrapposte. L’ordine è attività, patrimonio netto, passività a liquidità crescente (da non corrente a corrente). Per non appesantire la struttura e per utilizzare i medesimi schemi anche per le situazioni periodiche, si è prevista l’indicazione nel prospetto unicamente delle macrovoci: tutte le sub-classificazioni (natura del debitore/creditore, scadenze, ecc.) sono invece riportate nelle note. Il contenuto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria adottato è quello minimo previsto dallo IAS 1 poiché non sono state individuate poste rilevanti o particolari tali da richiedere indicazione separata. La classificazione adottata per il Conto Economico è per natura poiché, considerata l’attività del Gruppo, non si ritiene che la classificazione per destinazione riesca a rappresentare meglio la situazione economica. Nella redazione del Rendiconto Finanziario, predisposto secondo il “metodo indiretto”, è riportata la separata indicazione dei flussi di cassa derivanti da attività operative, di investimento, di finanziamento e da attività cessate. Il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto riporta i proventi e oneri del periodo e le altre movimentazioni delle riserve. Tutti i prospetti e i dati inclusi nelle presenti Note, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di Euro, senza cifre decimali.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si precisa quanto segue:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative;
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 fatto salvo per il loro fisiologico aggiornamento e per quanto riguarda la valutazione in ordine alla recuperabilità delle attività iscritte nell'attivo immobilizzato. Si sottolinea infatti che, dal momento che per le ragioni illustrate nella relazione sulla gestione e nei precedenti paragrafi delle note illustrative gli amministratori non sono stati nella condizione di redigere un piano economico per i futuri esercizi, la valutazione delle attività immobilizzate non è stata effettuata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici, come avvenuto nei precedenti esercizi, bensì adeguando i valori delle attività immobilizzate ai valori della perizia giurata redatta da professionisti in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 161 LF appositamente incaricati nell'ambito della procedura concordataria;
- nel corso del 2016 non sono stati pagati dividendi agli azionisti.

Criteri e procedure di consolidamento

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo e delle sue controllate al 31 dicembre 2016. Per società controllate si intendono quelle nelle quali la Capogruppo detiene il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili in assemblea alla data di rendicontazione. Per società collegate si intendono le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione. Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

L'acquisizione delle società controllate e collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto. Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività acquisite, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione, più i costi direttamente attribuibili. L'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette della acquisita è contabilizzato come avviamento per le società controllate mentre è incluso nel valore della partecipazione per le società collegate.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Ai fini del consolidamento, tutti i bilanci delle società del Gruppo sono predisposti alla stessa data, con i medesimi principi contabili e sono riferiti ad un esercizio di uguale durata. A seguito della perdita di controllo nella società Solsonica, come sopra delineato, si è proceduto al deconsolidamento della società e della sua controllata Solsonica Energia S.r.l..

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

In ossequio a quanto disciplinato dall'IFRS 10 (B97 – B99) alla data di cessazione della partecipazione è stata corrisposta l'interruzione dell'utilizzo del metodo del consolidamento integrale.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella nota 39 “*Elenco partecipazioni*”.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia Pte Ltd, EEMS Suzhou Co. Ltd, EEMS Technology Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense, la valuta funzionale adottata da EEMS Singapore Pte Ltd è il dollaro di Singapore mentre per Solsonica S.p.A. e Solsonica Energia S.r.l. (fino alla data di deconsolidamento per perdita di controllo - 30 marzo 2016) la valuta funzionale è l'Euro.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto “Riserva di conversione” per la parte di competenza del Gruppo e alla voce “Capitale e riserve di terzi” per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata. Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella stessa valuta in cui sono espresse le attività e le passività del business oggetto di aggregazione aziendale e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Mese	Valuta	Cambio Medio	Cambio Finale
01	EUR/USD	1,0860	
02	EUR/USD	1,1093	
03	EUR/USD	1,1100	
04	EUR/USD	1,1339	
05	EUR/USD	1,1311	
06	EUR/USD	1,1229	
07	EUR/USD	1,1069	
08	EUR/USD	1,1212	
09	EUR/USD	1,1212	
10	EUR/USD	1,1026	
11	EUR/USD	1,0799	
12	EUR/USD	1,0534	1,0541

Mese	Valuta	Cambio Medio	Cambio Finale
01	EUR/SGD	1,5561	
02	EUR/SGD	1,5596	
03	EUR/SGD	1,5247	
04	EUR/SGD	1,5308	
05	EUR/SGD	1,5494	
06	EUR/SGD	1,5205	
07	EUR/SGD	1,4949	
08	EUR/SGD	1,5106	
09	EUR/SGD	1,5240	
10	EUR/SGD	1,5257	
11	EUR/SGD	1,5232	
12	EUR/SGD	1,5130	1,5234

2. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'acquisizione rispetto al *fair value* delle attività e passività, anche potenziali, identificabili alla data di acquisizione. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico. L'avviamento acquisito a titolo oneroso non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, ad *impairment test*. A tal fine l'avviamento è allocato, sin dalla data di acquisizione, a una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (*cash generating unit* - CGU). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'*impairment test* sono contabilizzate a conto economico nella voce "Ammortamenti e svalutazioni" e non sono ripristinate nei periodi successivi.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti sostenuti per predisporre l'attività al suo utilizzo. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti accumulati (ad eccezione dei terreni) e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito in quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del cespite cui si riferiscono.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso.

Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'*impairment test* descritto in precedenza. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della svalutazione.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivedute con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Impianti generici	10,0%
Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e attività materiali

Una perdita di valore si origina ogni qualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. Ad ogni data di rendicontazione viene accertata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso, le attività rilevate nell'esercizio in corso, le attività immateriali a vita indefinita e l'avviamento, l'*impairment test* viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (*cash generating unit*). Ripristini di valore sono effettuati qualora vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate, ad eccezione di quelli relativi ad avviamenti.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo. Il costo è rappresentato dal prezzo pagato (*fair value*) e ogni altro costo direttamente attribuibile. Il valore di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

Attività non correnti cessate/destinate a cessare

Le attività cessate/destinate a cessare si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività in corso di dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la dismissione piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività cessate/destinate a cessare, immediatamente prima di essere classificate come destinate a cessare, sono rilevate in base allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e poi sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Eventuali perdite sono rilevate nel conto economico al momento in cui vengono riclassificate.

In conformità agli IFRS, i valori patrimoniali relativi alle attività destinate a cessare vengono presentati in due specifiche voci dello stato patrimoniale: "Attività cessate/destinate ad essere cedute" (nell'ambito delle Attività correnti) e "Passività associate ad attività cessate/destinate a cessare" (nell'ambito delle Passività correnti).

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che fra le correnti sono iscritti inizialmente al *fair value*, valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione relativi all'incassabilità, da parte della Società, del credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere a conto economico.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

I contratti derivati sono rilevati nella Situazione Patrimoniale - Finanziaria al *fair value*. La rilevazione delle variazioni di *fair value* è differente a seconda della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (*Fair Value Hedge* o *Cash Flow Hedge*).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di *fair value* sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti designati come di copertura, il Gruppo documenta tale relazione alla data di costituzione della copertura.

Tale documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione coperta, della natura del rischio coperto, dei criteri con i quali verrà valutata l'efficacia dello strumento di copertura, così come il rischio. L'efficacia della copertura è misurata ponendo a

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

confronto le variazioni di *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento coperto con le variazioni di *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento di copertura. L'efficacia della copertura è testata sia all'inizio della copertura sia regolarmente durante tutta la durata della copertura stessa; in ogni caso, il test di efficacia "on going" è effettuato almeno ad ogni data di rendicontazione. Più in dettaglio, la copertura è considerata efficace quando la variazione del *fair value* o dei flussi finanziari dello strumento coperto è compensata "quasi completamente" dalla variazione del *fair value* o dei flussi finanziari dello strumento di copertura e i risultati a consuntivo rientrano in un intervallo compreso tra l'80 e il 125 per cento.

La *Fair Value Hedge* è contabilizzata rilevando a conto economico le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura e dello strumento coperto indipendentemente dal criterio di valutazione adottato per quest'ultimo. In particolare la rettifica del valore contabile di strumenti finanziari coperti fruttiferi di interessi è ammortizzata a conto economico lungo la vita contrattuale residua dell'elemento attivo/passivo coperto mediante la metodologia dell'interesse effettivo.

La *Cash Flow Hedge* è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del *fair value* dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace.

Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

Gli effetti contabili della cessazione del rapporto di copertura sono contabilizzati diversamente nel caso di *Fair Value Hedge* rispetto al caso di *Cash Flow Hedge*. Relativamente al *Fair Value Hedge*, l'elemento sottostante rimasto in bilancio cessa di essere coperto a decorrere dalla data di chiusura del contratto di copertura o dalla data in cui diviene inefficace e ad esso vengono applicate le regole di valutazione originarie previste in assenza di copertura; in particolare, nel caso di strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, la differenza tra il valore adeguato al *fair value* relativo al rischio coperto ed il costo ammortizzato alla data di cessazione dell'*hedge accounting* è ammortizzata lungo la vita residua dello strumento finanziario, in base alle regole previste per il calcolo dell'interesse effettivo. Relativamente al *Cash Flow Hedge*, l'utile o la perdita sospesi a patrimonio netto restano tali fino a quando la transazione futura non avrà luogo, quando la transazione futura non è più altamente probabile ovvero non ne è più prevista l'effettuazione, o fino a quando i flussi originariamente coperti non si manifesteranno a conto economico.

Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2016 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato;
- strumenti finanziari valutati al fair value.

La Società nella determinazione del fair value adotta la seguente gerarchia prevista dall'IFRS :

- (a) prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche (Livello 1);
- (b) dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi), sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi) (Livello 2);
- (c) dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (dati non osservabili) (Livello 3).

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella categoria degli strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività (ad esempio le anticipazioni finanziarie su contratti con clausola *take or pay*) valutate al costo ammortizzato.

Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Per effetto del D.lgs. n.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

252/2005, che ha disciplinato le forme di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari, si è realizzato un curtailment del piano i cui effetti sono stati riflessi nel bilancio 2007 e, per effetto della nuova disciplina, il TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 si configura come un piano a contributi definiti. In applicazione di IAS 19R, non essendo più applicabile il metodo del corridoio gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati nel conto economico complessivo (OCI).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali non sono contabilizzate; è fornita tuttavia adeguata informativa a riguardo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi derivanti dalla cessione di beni sono valutati al corrispettivo ricevuto o spettante (*fair value*) tenuto conto del valore di eventuali sconti.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Il Gruppo ha analizzato i propri accordi contrattuali di vendita al fine di stabilire se agisce in veste di soggetto principale o agente ed ha concluso che per tutti questi accordi agisce in veste di soggetto principale.

A fronte di garanzie concesse ai clienti sul buon funzionamento dei moduli venduti, il Gruppo rileva delle passività nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

Interessi

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenuto conto del tasso effettivo applicabile.

Gli oneri finanziari associati ad asset specifici sono capitalizzati secondo quanto previsto da IAS 23.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto “liability method” sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. La probabilità del recupero delle imposte differite attive è valutata con riferimento, in particolare, all'imponibile atteso nei successivi esercizi ed alle strategie fiscali che il Gruppo intende adottare (ad esempio, accordi di *consolidato fiscale*).

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto, laddove esistenti e se del tutto temporanei.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2016

A decorrere dal 1 gennaio 2016 sono applicabili le seguenti modifiche di principi e interpretazioni ai principi contabili internazionali:

- In data 18 dicembre 2014 è stato pubblicato l'emendamento allo IAS 1 "Disclosure Initiative": l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 18 dicembre 2014 sono stati pubblicati gli emendamenti all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 "Investment Entities: Applying the Consolidation Exception" contenenti modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della consolidation exception concesse alle entità d'investimento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle**" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 2: Share Based Payment
 - IFRS 3: Business Combination – scope exception for joint venture;
 - IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets;
 - IFRS 13: Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception (Par.52).

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*” che integra parzialmente i principi esistenti:
 - IFRS 5: Non . Current Asset Held for Sale and Discounted Operation;
 - IFRS 7: Financial Instrument: Disclosure;
 - IAS 19: Employee Benefits.

L'adozione di tali nuove interpretazioni non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2016

Il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni di principi già pubblicati e omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e per i quali il Gruppo sta valutando gli effetti che potrebbero derivare dall'adozione degli stessi.

Titolo del documento	Data di entrata in vigore del documento IASB
Standards ed interpretazioni	
IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers	1 gennaio 2018
IFRS 9 – Financial instruments	1 gennaio 2018

Il Gruppo sta valutando gli eventuali effetti che potrebbero derivare dall'applicazione dei seguenti principi, per i quali, alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione.

Titolo del documento	Data di entrata in vigore del documento IASB
Standards ed interpretazioni	
IFRS 16 –Leases	1 gennaio 2019
IAS 12 – Recognition of Deferred Tax Asset for Unrealised Losses	1 gennaio 2019
IAS 7 – Disclosure Initiative	1 gennaio 2017
IFRS 2 – Classification and measurement of share – based payment transaction	1 gennaio 2018
Applying IFRS 9 Financial Instrument with IFRS 4 Insurance Contracts	Non omologato

Cambiamenti nelle stime contabili

Un cambiamento nella stima contabile deve essere rilevato rettificando il valore contabile di attività, passività, poste di patrimonio netto nell'esercizio in cui si è verificato il cambiamento nella misura

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

in cui un cambiamento dà origine a cambiamenti di valore delle attività e passività interessate, o si riferisce a una posta di patrimonio netto. La rilevazione prospettica dell'effetto di un cambiamento nella stima contabile significa che il cambiamento è applicato alle operazioni, altri eventi e circostanze che si sono verificate a partire dalla data del cambiamento di stima. Un cambiamento nella stima contabile può influire solo sul risultato economico dell'esercizio corrente, o sul risultato economico sia dell'esercizio corrente sia degli esercizi futuri. Un cambiamento nella vita utile stimata o nelle modalità previste di utilizzo dei benefici economici riferibili a un'attività ammortizzabile influisce sulla quota di ammortamento dell'esercizio corrente e di ciascun esercizio futuro della vita utile residua dell'attività medesima. L'effetto del cambiamento relativo all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio stesso. L'impatto, laddove esista, sugli esercizi futuri è rilevato come provento o onere negli esercizi futuri.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Gli Amministratori hanno effettuato le proprie stime e valutazioni alla data di predisposizione del presente bilancio sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un Principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulti impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retrospettivo, o se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo o nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

E' necessario evidenziare che la correlata Gala S.p.A., in data 3 aprile 2017, ha reso noto al mercato finanziario la propria *“domanda di concordato preventivo «con riserva» ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ovvero di una proposta di concordato di tipo «in continuità»”*.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

In tale contesto e con l'intento di valutare le ricadute in termini di continuità aziendale sulla EEMS di tale significativa circostanza, il Consiglio di Amministrazione della Vostra società, ha richiesto alla propria controllante Gala Holding S.r.l., con lettera del 6 aprile 2017, di poter ottenere tutte le informazioni necessarie per poter esprimere le valutazioni più idonee in ordine al permanere delle condizioni per l'attuazione della prospettata integrazione di EEMS e Gala S.p.A. come previsto nell'offerta vincolante del 17 gennaio 2015 che ad oggi costituisce elemento indispensabile per sostenere la continuità aziendale.

La controllante Gala Holding S.r.l. ha evidenziato che “considerata la complessità della struttura societaria della controllata GALA S.p.A., riteniamo che ogni aggiornamento potrà esserVi fornito soltanto all'atto della definizione e presentazione del piano concordatario, per il quale è presumibile stimare, previo decreto di ammissione, l'utilizzo dei 120 giorni, oltre eventuale proroga” e dunque, pur non potendo definire con certezza un quadro di riferimento chiaro in merito all'eventuale processo di integrazione EEMS/Gala ha assicurato in data 7 aprile u.s. il proprio supporto finanziario alla controllata, attraverso il versamento, a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi, delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria della stessa per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio. In particolare Gala Holding ha versato l'importo di Euro 700 mila a titolo di finanziamento e ha prorogato il finanziamento esistente di Euro 480 mila, con scadenza per entrambi al 30 aprile 2018.

Inoltre, come evidenziato nei paragrafi successivi, nel corso dell'esercizio 2016 sono emerse significative componenti di reddito attive derivanti dall'evoluzione positiva di taluni contenziosi e dal rilascio di fondi rischi su crediti rivelatisi eccedenti. Tali accadimenti, evidentemente non legati ad attività operative, hanno generato un risultato d'esercizio che ha consentito alla EEMS Italia di tornare, limitatamente all'esercizio, in una situazione di integrità patrimoniale.

Tuttavia, quanto sopra specificato in relazione ai dubbi sulla prospettata integrazione EEMS/Gala unitamente alla presenza di alcune difficoltà nelle tempistiche di realizzabilità, nel breve termine, dell'attivo patrimoniale e alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili, a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in data 21 febbraio 2017, pongono incertezze sull'integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario della controllante.

In tale contesto gli Amministratori pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute alla non operatività del Gruppo EEMS - tenuto conto della natura delle sopra citate positive evenienze che consentono alla società di poter valutare se, entro un tempo ragionevolmente breve, la situazione di Gala S.p.A. trovi una soluzione positiva che permetta di realizzare l'integrazione originariamente prospettata, ovvero sussistano altre possibilità per dare corso ad operazioni alternative con altri soggetti - giudicano, anche alla luce del supporto finanziario fornito dalla controllante Gala Holding, sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto il presente bilancio.

Il medesimo organo tuttavia, in considerazione dell'intervenuta domanda di concordato preventivo di Gala S.p.A., fa riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di essere parte attiva nella proposizione e nell'attuazione di ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Cod. Civ. .

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Gli Amministratori precisano, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato differenti valutazioni in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Deve essere dunque sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli amministratori è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza.

4. Informativa di settore

Il Gruppo EEMS non ha un settore di riferimento di cui riportare un'informativa alla data di predisposizione del presente bilancio in considerazione dell'uscita dal settore fotovoltaico in seguito alla cessione in data 1 febbraio 2016 a Gala Tech S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici.

5. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie

Nel corso del 2016 non sono state effettuate aggregazioni aziendali né sono state costituite nuove società. Segnaliamo, come già evidenziato al Paragrafo 5 "Fatti di Rilievo della Gestione", che in data 30 marzo 2016, Gala S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto di Omologa e dai successivi provvedimenti di proroga emessi dal Tribunale di Rieti, ha provveduto alla sottoscrizione del capitale sociale e contestualmente al versamento di Euro 3,2 milioni a copertura delle perdite pregresse ed Euro 50 migliaia a titolo di capitale sociale divenendo, pertanto, azionista unico di Solsonica che dunque, unitamente alla sua controllata Solsonica Energia è uscita dal Gruppo EEMS.

6. Ricavi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia Euro)	2016	2015
Ricavi	280	2.573

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

I ricavi del Gruppo nel 2016, a causa della mancata operatività delle società consolidate, sono stati pari ad Euro 280 migliaia di cui Euro 212 migliaia derivanti dalla Solsonica per la vendita di materiale di magazzino ed Euro 68 migliaia da ribaltamenti di costi del personale da EEMS Italia alla consociata Gala Tech.

7. Altri proventi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Utili su vendita cespiti	-	663
Utili netti su cambi	364	-
Sopravvenienze da deconsolidamento	2.381	-
Sopravvenienze da concordato	-	45.801
Altri	4.883	1.017
TOTALE	7.628	47.481

Nel 2016 sono stati generati altri proventi da EEMS Italia derivanti principalmente da alcune operazioni già ampiamente descritte nell'ambito della Relazione sulla gestione e di seguito riassunte:

- per Euro 1.285 migliaia alla vendita del ramo d'azienda afferente la produzione di celle e moduli fotovoltaici da Solsonica S.p.a. a Gala Tech S.r.l., cessione intervenuta secondo le previsioni del Decreto di Omologa del concordato preventivo di Solsonica e realizzatasi prima dell'uscita della stessa Solsonica dal Gruppo EEMS in data 1 febbraio 2016;
- per Euro 2.381 migliaia dalla perdita di controllo delle partecipazioni in Solsonica e sua controllata Solsonica Energia S.r.l. a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale in Solsonica da parte di Gala S.p.A. avvenuta in data 30 marzo 2016, come da offerta vincolante presentata dalla stessa Gala S.p.A. nell'ambito della procedura concordataria di Solsonica. Tale perdita di controllo ha determinato il deconsolidamento delle partecipazioni in Solsonica e Solsonica Energia S.r.l. da cui si è realizzato, nel bilancio consolidato del Gruppo EEMS, il provento sopra citato;
- per Euro 2.889 migliaia dal rilascio di alcuni accantonamenti su passività riferite alla controllata cinese EEMS Suzhou Co. Ltd. (da ora EEMS Suzhou), effettuati in esercizi precedenti, che in base ai più recenti sviluppi sono stati parzialmente ridotti a seguito di rivisitazione della stima iniziale;
- per Euro 474 migliaia al rilascio del fondo rischi accantonato a fronte del contenzioso con l'Agenzia delle Dogane in merito al pagamento di sanzioni su accise. In particolare in data 22 dicembre 2016 la CTR del Lazio ha confermato la sentenza di primo grado della Commissione Tributaria Provinciale del 27 maggio 2015 che si esprimeva favorevolmente alla Società in relazione all'applicazione delle sanzioni oggetto di contenzioso;

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

- per Euro 233 migliaia a sopravvenienze attive della EEMS Italia derivanti da accantonamenti rilevatisi esuberanti effettuati in sede concordataria dalla capogruppo;
- utili su cambi non realizzati maturati nell'esercizio pari a circa Euro 364 migliaia.

8. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Costo d'acquisto di materie prime e materiali di consumo	9	97
Variazione delle rimanenze di:		
Semilavorati e Prodotti Finiti	14	117
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	190	(32)
Totale variazione delle rimanenze	204	85
TOTALE	213	182

I costi per materie prime iscritti nell'esercizio 2016 fanno riferimento essenzialmente alla variazione delle rimanenze della società Solsonica registratisi fino alla data di deconsolidamento e dovuto alla vendita di materiale residuo come menzionato nel paragrafo relativo ai Ricavi.

9. Servizi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Spese di trasporto vendite	-	1
Costi di comunicazione	-	1
Competenze per amministratori e sindaci	390	343
Spese di revisione	97	154
Consulenze tecniche/amministrative	491	389
Consulenze legali/fiscali	282	447
Consulenze rinegoziazione debito finanziario	8	1.111
Costi aggiornamento/manutenzione software	44	62
Energia elettrica ed altre utenze	36	127
Spese di manutenzione	3	20
Affitti e locazioni	-	7
Leasing Operativo	-	1
Spese di viaggio	15	19
Altri costi del personale	28	5
Altri	94	238
TOTALE	1.488	2.925

Il saldo dei costi per servizi relativi al 2016 mostra una diminuzione pari a Euro 1.437 migliaia rispetto al precedente esercizio. Tali costi per servizi derivano essenzialmente dalla controllante EEMS Italia

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

per Euro 989 migliaia, dalle controllate EEMS Technology per Euro 323 migliaia ed EEMS Suzhou per Euro 59 migliaia.

Il decremento dell'esercizio deriva dalla naturale riduzione delle attività amministrative e contabili per l'avvenuta esecuzione ad agosto del 2015 delle attività concordatarie delle società EEMS e Solsonica. Peraltro, quest'ultima è stata deconsolidata nel mese di marzo 2016, pertanto contribuisce al conto economico del bilancio consolidato per soli 3 mesi di esercizio.

Fra le consulenze tecniche amministrative e le consulenze legali/fiscali sono inclusi Euro 389 migliaia relative alle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Suzhou Technology composte principalmente dalle attività legali e fiscali dei consulenti per la risoluzione del contenzioso con le autorità doganali citato nei precedenti paragrafi.

10. Costo del Personale

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Salari e stipendi	155	393
Oneri sociali	54	158
Trattamento di fine rapporto	75	271
TOTALE	284	822

Il costo del personale, nel 2016, mostra un saldo pari a Euro 284 migliaia rispetto agli Euro 822 migliaia relativi al 2015. Tale riduzione è conseguente alla riduzione del personale EEMS Italia costituito da 2 dirigenti poi passati in organico alla Gala Tech S.r.l. in data 31 ottobre 2016.

11. Altri costi operativi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Perdite nette su cambi	-	166
Tributi locali	-	164
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	1	8
Accantonamento Rischi Contrattuali	-	34
Accantonamento Altri Oneri e Rischi	58	582
Altro	275	498
TOTALE	334	1.452

Il saldo al 31 dicembre 2016 della voce altri costi operativi è pari ad Euro 334 migliaia rispetto ad Euro 1.452 migliaia del precedente esercizio. Il decremento deriva dalle ormai ridotte necessità gestionali del Gruppo.

La voce "Altro" comprende:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

- l'accantonamento per Iva e sanzioni relative ad accise per gli esercizi 2009-2010-2011 pari ad Euro 58 migliaia meglio evidenziato nel paragrafo 23 relativo ai fondi e rischi oneri futuri correnti;
- sopravvenienze passive registrate dalla capogruppo EEMS Italia per circa Euro 253 migliaia di cui Euro 138 migliaia derivanti dallo stralcio di alcune poste attive verso la Solsonica successivamente ad una ricognizione delle poste attive e passive con la ex controllata ad esito delle procedure di esecuzione del concordato, ed Euro 115 migliaia dallo stralcio di alcune componenti attive non più recuperabili.

12. Proventi e Oneri Finanziari

Tabella riepilogativa dei Proventi

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Interessi attivi bancari	10	29
TOTALE	10	29

I proventi finanziari dell'esercizio derivano da interessi attivi relativi ai conti correnti bancari ed in particolare dal conto vincolato per la procedura di concordato detenuto dalla capogruppo.

Tabella riepilogativa degli Oneri Finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Interessi passivi su finanziamenti ABN	-	307
Interessi passivi su calcolo attuarile TFR	-	39
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	5	1.114
Spese bancarie ed altro	4	128
Svalutazione partecipazioni ed altri titoli	-	50
Oneri finanziari da attualizzazione crediti	23	57
TOTALE	32	1.695

Gli interessi passivi nell'esercizio si sono azzerati per la conclusione delle attività di concordato e conseguenza del soddisfacimento di tutti i creditori sulla base di quanto stabilito nella domanda di concordato preventivo, ivi compresi gli istituti bancari, che in applicazione di quanto previsto dalla normativa, maturavano interessi sulla base della misura legale dell'1%.

L'importo degli oneri di attualizzazione pari ad Euro 23 migliaia fa riferimento ai crediti tributari ed al credito commerciale verso la società Solsonica il cui incasso è previsto nel mese di dicembre 2018. Per maggiori dettagli si rimanda rispettivamente ai paragrafi 18 "Crediti commerciali" e 19 "Crediti Tributari".

13. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti (tra parentesi sono indicate le componenti economiche positive):

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	(466)	63
IRES Correnti	-	451
Effetto fiscale deconsolidamento Solsonica	325	-
Imposte relative a società controllate	-	139
Totale Correnti	(141)	653
TOTALE	(141)	653

Successivamente alla chiusura del precedente bilancio, in seguito all'elaborazione dell'Unico 2016, è stato rilevato un credito pari ad Euro 350 migliaia derivante da eccedenze di imposta estera emergenti dal Consolidato Nazionale e Mondiale, che non era stato iscritto nei precedenti esercizi, a fronte della incertezza di realizzare imponibili fiscali di gruppo.

Inoltre, in base ad una successiva interpretazione della normativa fiscale più favorevole alla Società, si è rivisto il calcolo delle imposte, determinando una base imponibile inferiore con una ulteriore sopravvenienza attiva di Euro 101 migliaia. La Società ha predisposto tramite i propri consulenti fiscali una apposita dichiarazione integrativa dell'Unico 2016, presentata in data 3 novembre 2016. Pertanto l'intero carico impositivo che emergeva sulla controllante EEMS, è stato rilevato a conto economico quale provento per imposte relative ad esercizi precedenti di Euro 451 migliaia. I residui Euro 15 migliaia derivano dalla controllata EEMS Asia per rettifiche di accantonamenti di imposte di esercizi precedenti per circa Euro 11 migliaia e per rimborsi ricevuti per circa Euro 4 migliaia.

Gli accantonamenti relativi ad Euro 325 derivano dall'effetto fiscale dei proventi emergenti dal deconsolidamento di Solsonica.

Non sono state accantonate imposte correnti dalla Capogruppo in quanto sia la base imponibile ai fini IRES che quella IRAP mostrano dei saldi negativi.

14. Utile per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile/(perdita) base per azione per i due periodi presentati.

(Dati in migliaia di euro)	2016	2015
Risultato del periodo	5.708	42.009
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	435.118.371	204.249.642
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)	0,013	0,205

* dato calcolato considerando il Risultato netto espresso in unità di Euro

In assenza di strumenti con potenziale effetto diluitivo, l'utile base per azione sopra riportata coincide con l'utile diluito per azione.

15. Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

La seguente tabella presenta i saldi degli immobili, impianti e macchinari netti:

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Impianti e macchinari	-	1.344
<i>di cui destinati a cessare</i>	-	1.329
Attrezzature industriali e commerciali	-	-
Altri beni	-	94
<i>di cui destinati a cessare</i>	-	94
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE	-	1.438

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

I movimenti del periodo 31 dicembre 2015 – 31 dicembre 2016 relativi alla voce “Immobili, impianti e macchinari di proprietà” sono di seguito esposti (in migliaia di Euro):

Costo Storico						Fondo Ammortamento					Valore netto	di cui destinate a cessare
	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo finale	Saldo iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Saldo finale		
Terreni	0	-	-	-	0	0	-	-	-	0	0	0
Fabbricati	0	-	-	-	0	0	-	-	-	0	0	0
Impianti e macchinari	72.611	-	-	(72.611)	0	(71.267)	-	-	71.267	0	0	0
Attrezz. Ind. e comm.	324	-	-	(324)	0	(324)	-	-	324	0	0	0
Altri beni	3.485	-	-	(3.485)	0	(3.391)	-	-	3.391	0	0	0
Immob. in corso e acc.	602	-	-	(602)	0	(602)	-	-	602	0	0	0
Saldi Finali	77.022	0	0	(77.022)	0	(75.584)	0	0	75.584	0	0	0

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Commenti alle principali variazioni:

In data 1 febbraio 2016 gli impianti e macchinari, già classificati al 31 dicembre 2015 nella voce “attività destinate alla vendita e discontinued operations”, ai sensi di quanto disposto dall’IFRS 5 Attività destinate alla vendita, sono stati ceduti attraverso la cessione del ramo d’azienda relativo alla società Solsonica.

Nel corso dell’esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti per acquisizioni di immobilizzazioni materiali.

Alla data del 31 dicembre 2016 il Gruppo non ha in essere impegni per l’acquisto di macchinari.

Beni in locazione finanziaria

Il Gruppo al 31 dicembre 2016 non detiene beni in locazione finanziaria.

16. Altre attività non correnti e correnti

Altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Anticipi su forniture	-	98
Ratei e risconti attivi	7	22
Altre attività correnti	5	197
TOTALE	12	317

La variazione della voce “Altre attività correnti” rispetto al saldo al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 305 migliaia, è stata principalmente determinata dal decremento degli anticipi su forniture per Euro 98 migliaia e dalle altre attività correnti legate alla società Solsonica (Euro 173 migliaia) deconsolidata in data 30 marzo 2016.

Crediti vari e altre attività non correnti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Anticipi a fornitori	-	1
Depositi vari	30	30
Altre	600	1
TOTALE	630	32

La voce “Altre” è composta principalmente per circa Euro 460 migliaia da crediti tributari a lungo termine per Iva ed acconti di imposta nonché da Euro 139 migliaia relativi a crediti commerciali verso Solsonica che la Società ritiene di incassare oltre l’esercizio ed opportunamente attualizzati.

All’interno dei depositi vari sono inclusi depositi prestati dalle società EEMS Asia ed EEMS China per circa Euro 20 migliaia e da EEMS Italia per circa Euro 10 migliaia.

Partecipazioni

La voce si è azzerata a seguito del deconsolidamento della Solsonica S.p.a. che deteneva la partecipazione del 50% in Kopernico S.r.l. il cui valore alla data del precedente esercizio era pari ad Euro 20 migliaia.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

17. Rimanenze di magazzino

Il dettaglio delle rimanenze in giacenza è il seguente:

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Materie prime,sussidiarie e di consumo	-	93
Inventario parti di ricambio	-	14
Prodotti finiti e merci	-	210
Impianti in corso di realizzazione	-	3
TOTALE	-	320

La riduzione delle rimanenze di magazzino, pari a zero al 31 dicembre 2016 (Euro 320 migliaia al 31 dicembre 2015), deriva dal deconsolidamento della società Solsonica. Evidenziamo che parte delle rimanenze è stata venduta entro la data della perdita di controllo della suddetta società, pertanto gli effetti della vendita sono espressi all'interno del conto economico consolidato del Gruppo.

18. Crediti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso clienti	8.177	16.846
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	(17)	(16)
Fondo svalutazione crediti	(6.047)	(14.480)
TOTALE	2.113	2.350

Alla data del 31 dicembre 2016 i crediti si compongono da:

- crediti della capogruppo EEMS per Euro 1.297 migliaia per posizioni creditorie verso la consociata Solsonica. Tali crediti, elisi fino allo scorso esercizio nel bilancio consolidato in quanto partite intercompany, sono stati riclassificati nei crediti verso terzi nel presente bilancio, quale effetto del deconsolidamento della società in parola. Tale importo è stato compensato nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2017 con poste debitorie verso la stessa Solsonica (generate nell'esercizio 2015 nell'ambito dell'appartenenza al consolidato fiscale) a seguito della chiusura delle procedure di concordato. Il credito residuo verso la Solsonica, pari ad Euro 152 migliaia è stato riclassificato nelle attività non correnti in quanto postergato rispetto al medesimo debitore e la cui previsione di incasso è prevista a dicembre 2018;
- crediti della controllata cinese EEMS Suzhou per Euro 742 migliaia verso la società Taiji, che in data 1 gennaio 2013 ha acquistato le attività detenute dalle società asiatiche e il cui incasso è condizionato alla risoluzione del contenzioso con le autorità doganali cinesi, meglio descritto nella nota relativa ai Fondi Rischi.

In relazione a tale posizione evidenziamo peraltro quanto segue:

- Nei debiti commerciali sono incluse passività verso la stessa Taiji per Euro 723 migliaia circa che verranno regolate parimenti ai crediti dopo la chiusura del contenzioso doganale;
- Il credito complessivo vantato dalla EEMS Suzhou verso la Taiji, riconosciuto peraltro dalla controparte nei precedenti esercizi, è superiore rispetto a quanto riportato nei valori netti di bilancio di Euro 1.260 migliaia. Su tale credito sempre nei precedenti

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

esercizi è stato appostato un fondo svalutazione crediti di pari valore per le sostanziali incertezze relative all'incasso della posta in discussione.

La variazione della voce rispetto allo scorso esercizio deriva dal deconsolidamento delle società Solsonica e Solsonica Energia che iscrivevano al 31 dicembre crediti complessivi verso terzi al netto del relativo fondo svalutazione crediti di Euro 1.616 migliaia.

La riduzione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio pari a Euro 8.508 migliaia deriva dall'effetto congiunto delle seguenti variazioni:

- riduzione per complessivi Euro 4.135 migliaia quale effetto del deconsolidamento di Solsonica (Euro 4.091 migliaia) e Solsonica Energia (Euro 44 migliaia);
- incremento di Euro 3.802 migliaia della riclassifica dalla voce crediti verso controllate a crediti commerciali relativamente ai crediti di EEMS Italia verso Solsonica e del relativo fondo svalutazione quale effetto del deconsolidamento predetto;
- riduzione per lo stralcio dei crediti Qimonda e del relativo fondo svalutazione per Euro 845 migliaia relativamente ad EEMS Suzhou Technology e pari a Euro 7.331 migliaia da parte di EEMS Suzhou.

Al 31 dicembre 2016 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			<30	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Crediti commerciali al 31 dicembre 2016	2.113	575	-	-	-	1.538
Crediti commerciali al 31 dicembre 2015	2.350	35	24	26	-	2.265

I crediti scaduti da oltre 90 giorni fanno riferimento essenzialmente ai crediti della EEMS Suzhou verso Taiji per circa Euro 742 migliaia e per il residuo al credito della EEMS Italia verso la società Solsonica come già descritto nei commenti alla voce.

19. Crediti tributari

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Acconto di imposte dirette	21	-
Crediti IVA	219	1.240
Crediti per ritenute d'acconto	27	26
TOTALE	267	1.266

La variazione del saldo della voce crediti IVA è principalmente attribuibile al deconsolidamento delle società Solsonica e Solsonica Energia che riportavano Crediti Iva per Euro 820 migliaia. Segnaliamo che il Credito Iva di EEMS Italia, pari a complessivi Euro 552 migliaia, è stato riclassificato per circa Euro 390 migliaia fra le "Attività non correnti" poiché ritenuto utilizzabile in un periodo superiore ai 12 mesi.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Gli altri crediti fanno riferimento:

- per Euro 27 migliaia a crediti per ritenute;
- per Euro 21 migliaia a maggiori versamenti Ires derivanti dal versamento del saldo delle imposte dell'esercizio 2015 poi rivelatosi in eccesso rispetto al carico fiscale di competenza come evidenziato nel paragrafo relativo alle imposte. Il credito per le maggiori imposte versate nell'esercizio è pari ad Euro 101 migliaia riclassificato nelle attività non correnti per Euro 80 migliaia relativamente alla quota considerata a lung termine;

In relazione ai crediti Iva segnaliamo che in concomitanza con l'invio della dichiarazione dei redditi in data 28 febbraio 2017 è stato apposto il relativo Visto di conformità. Tali crediti potranno quindi essere utilizzati per compensare i versamenti per gli oneri tributari che la Società sostiene.

20. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari	4.988	7.644
Denaro e valori in cassa e assegni	-	6
TOTALE	4.988	7.650

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2016 si riferiscono principalmente a depositi bancari, per Euro 4.988 migliaia, derivanti per Euro 3.326 migliaia da conti correnti della Capogruppo EEMS Italia e per l'importo residuo di Euro 1.662 migliaia, da depositi bancari delle controllate asiatiche del Gruppo.

Si evidenzia che le somme vincolate sul conto corrente intestato alla procedura presso la Banca Popolare di Spoleto, erano pari al 31 dicembre 2016 ad Euro 2.965 migliaia. Di queste l'importo di Euro 2.156 migliaia, è stato svincolato il 3 marzo 2017 mentre la somma di Euro 649 migliaia relativa a contenziosi ancora non conclusi, è stata depositata su libretti specifici intestati alla controparte e svincolabili in caso di esito favorevole alla Società. Infine l'importo residuo di Euro 160 migliaia includeva maggiori introiti della procedura rispetto alle stime del concordato, quindi non specificatamente vincolati. L'importo di Euro 160 è in corso di svincolo a seguito di autorizzazione specifica del Tribunale di Rieti in corso di ottenimento.

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Yuan (Renminbi) e Dollaro di Singapore.

21. Attività Cessate

Il valore della voce "Attività Cessate", si è azzerato nell'esercizio (era pari ad Euro 1.443 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) a seguito della cessione del ramo d'azienda Solsonica avvenuto in data 1 febbraio 2016. L'importo al 31 dicembre 2015 faceva riferimento principalmente al valore degli Immobili, impianti e macchinari, che erano oggetto dell'offerta vincolante, da parte del Gruppo GALA, posta a base dei piani di concordato preventivo della capogruppo EEMS Italia S.p.A. e della controllata Solsonica S.p.A. come più ampiamente descritto in precedenza.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

22. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale di EEMS Italia è composto da n. 435.118.317 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio 2016, non si evidenziano movimentazioni nel numero delle azioni.

Nella tabella di seguito è evidenziata la movimentazione delle principali riserve iscritte nel patrimonio netto consolidato:

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Saldo al 31/12/2015	499	-	1.125	1.326	(244)	(48.282)	42.009	(3.566)	-	(3.566)
Movimentazione del risultato	-	100	-	-	-	41.909	(42.009)	-	-	-
Riclassifica riserva attuariale	-	-	-	-	211	(211)	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Movimenti del conto economico complessivo:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione di bilanci esteri	-	-	-	(245)	-	-	-	(245)	-	(245)
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	5.708	5.708	-	5.708
Saldo al 31/12/2016	499	100	1.125	1.081	(33)	(6.584)	5.708	1.897	-	1.897

La movimentazione dell'esercizio deriva esclusivamente dal riporto a nuovo degli utili dell'esercizio precedente per Euro 42.009 migliaia e dall'utile dell'esercizio 2016 pari ad Euro 5.708 migliaia.

La variazione delle Altre Riserve deriva dalla riclassifica negli utili/perdite a nuovo della riserva costituita per la valutazione attuariale del TFR secondo lo Ias 19, relativamente alla società Solsonica che è stata deconsolidata nell'esercizio.

23. Fondo per rischi e oneri futuri non corrente

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2015	Accantonamenti / Rivalutazioni	Deconsolid.	31.12.2016
Fondo Garanzia	422	-	(422)	0
Altri fondi rischi	34	-	(34)	0
TOTALE	456	0	(456)	0

Entrambi i fondi accantonati facevano riferimento alla controllata Solsonica e sono stati, dunque, eliminati quale effetto del deconsolidamento.

24. Passività finanziarie correnti

Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Debiti B/T verso altri finanziatori	2.381	2.381
TOTALE	2.381	2.381

I debiti verso altri finanziatori pari ad Euro 2.381 migliaia sono interamente riferibili al finanziamento soci infruttifero di interessi ricevuto da Gala Holding la cui scadenza era stata originariamente prorogata al 28 febbraio 2017. In data 9 marzo 2017, in ragione della chiusura della procedura di concordato di EEMS Italia e del conseguente svincolo di parte dei fondi vincolati per circa Euro 2.156 migliaia, la Società ha rimborsato alla controllante Euro 1.900 migliaia. A seguito dell'entrata in concordato della Gala S.p.A. e conseguentemente alla relativa incertezza sulla prospettata integrazione tra Gala S.p.A. e EEMS Italia, la Gala Holding in data 7 aprile 2017, per garantire la

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

continuità della controllata per almeno 12 mesi, ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento soci infruttifero con la stessa EEMS Italia per complessivi Euro 1.181 migliaia pari al residuo del precedente finanziamento di Euro 481 migliaia, integrato da un nuovo versamento effettuato in pari data per Euro 700 migliaia.

25. Fondo rischi ed oneri futuri

Di seguito invece la movimentazione del Fondo rischi ed oneri futuri correnti:

(Dati in migliaia di euro)	31/12/2015	Accantonamenti	Rilasci a CE	Altri movimenti	31/12/2016
Fondo rischi per sanzioni doganali EEMS Suzhou	1.746	-	(1.513)	(38)	195
Fondo rischi per sanzioni doganali EEMS	474	-	(474)	-	-
Fondo rischi per iva su accise doganali EEMS	-	58	-	-	58
TOTALE	2.220	58	(1.987)	(38)	253

Fondi rischi ed oneri futuri correnti

In relazione al fondo “sanzioni doganali” si evidenzia che la Società sulla base delle informazioni disponibili aveva provveduto, nei precedenti esercizi, ad accantonare un importo complessivo pari a USD 3,8 milioni corrispondente a Euro 3,5 milioni circa. Alla data del bilancio sulla base delle attività svolte e dei significativi e positivi sviluppi delle stesse, in particolare negli ultimi mesi, anche da confronto con le autorità doganali, gli esperti fiscali che stanno assistendo la società cinese hanno comunicato agli amministratori che la passività potenziale sopra stimata debba essere rivista e l’importo riposizionato in complessivi Euro 377 migliaia per imposte, incluse nelle passività correnti, ed Euro 195 migliaia per sanzioni.

L’accantonamento nel presente bilancio consolidato è stato adeguato alle stime sopra specificate con un effetto positivo a conto economico al lordo dell’effetto cambi pari ad Euro 38 migliaia, in relazione alla posta accantonta a fondo rischi di circa Euro 1.551 migliaia. Per maggiori dettagli in relazione alla posta in parola si rimanda al paragrafo “Contenziosi” esposto in Relazione sulla Gestione.

Il fondo rischi ed oneri futuri correnti accoglieva l’accantonamento per un contenzioso doganale relativo alla capogruppo e pari a 474 migliaia. Tale contenzioso è stato riversato a seguito di un successivo grado di giudizio rivelatosi favorevole alla Società nel corso dell’esercizio e in accordo con quanto appreso dai professionisti incaricati di seguire la vicenda (si veda in proposito quanto esposto in Relazione sulla Gestione).

L’accantonamento dell’esercizio pari ad Euro 58 migliaia fa riferimento al recupero dell’Iva e delle connesse sanzioni sulle maggiori accise accertate per gli esercizi 2009, 2010, 2011 contestato dall’Agenzia delle Entrate in relazione al contenzioso doganale di cui sopra. Alla luce dell’avanzato stato della conciliazione giudiziale con cui la Società si impegna ad onorare per intero la cartella di pagamento emessa dall’Agenzia delle Dogane si è prudenzialmente accertato l’intero importo delle contestazioni avanzate dall’Agenzia delle Entrate in merito ad Iva e sanzioni.

26. Debiti commerciali

Di seguito il dettaglio dei debiti commerciali al 31 dicembre 2016:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso fornitori Impianti e macchinari	-	5
Debiti verso fornitori Merci e servizi	878	2.082
Totale debiti verso fornitori	878	2.087
Fatture da ricevere da fornitori macchinari	-	-
Altre fatture da ricevere	110	279
TOTALE	988	2.366

Il decremento dei debiti commerciali rispetto al 31 dicembre 2015 è attribuibile al deconsolidamento di Solsonica e Solsonica Energia che riportavano debiti commerciali pari ad Euro 1.435 migliaia. Le posizioni debitorie iscritte al 31 dicembre 2016 fanno riferimento essenzialmente ai debiti verso la Taiji per circa Euro 723 migliaia e, per la parte restante, residue attività amministrative e contabili nelle singole entità del Gruppo.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dall'informativa prevista dallo IFRS 7.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	<30	Scaduto		
				30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Debiti commerciali al 31 dicembre	988	199	13	6	2	768
Debiti commerciali al 31 dicembre	2.365	130	45	26	8	2.157

I debiti scaduti fanno riferimento essenzialmente alle società asiatiche ed in particolare alla EEMS Suzhou di cui Euro 723 migliaia relativi al cliente Taijii già sopra descritto.

27. Debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Imposte di competenza	-	466
Ritenute d'acconto	44	117
Altri	1.346	858
TOTALE	1.390	1.441

Al 31 dicembre 2016 la voce pari ad Euro 1.390 migliaia e include principalmente:

- debiti per ritenute d'acconto sui redditi erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori e professionisti non ancora versate, per Euro 44 migliaia;
- altri debiti tributari sono relativi principalmente al debito verso la società Solsonica, che nel precedente esercizio venivano elisi in quanto società consolidata, relativamente agli oneri da consolidato fiscale emersi dal calcolo delle imposte 2015 per Euro 1.297 migliaia. Tale importo è stato compensato nel corso del 2017 a seguito della conclusione della procedura di concordato di EEMS Italia e di Solsonica avvenuto in data 21 febbraio 2017.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

28. Altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Anticipi da clienti	-	30
Debiti verso istituti previdenziali	23	704
Debiti verso il personale:		
Ferie maturate e non godute	-	113
Altre competenze del personale	52	3.700
Ritenute	-	2
Contributi su accantonamenti del personale	-	118
Altri	1.027	3.450
	1.102	8.117

La riduzione della voce altre passività rispetto al 31 dicembre 2015 deriva dai seguenti fenomeni:

- riduzione di circa Euro 5.429 migliaia per l'uscita dall'area di consolidamento della società Solsonica che iscriveva debiti per competenze del personale per complessivi di circa Euro 3,9 milioni, debiti previdenziali per Euro 0,7 milioni ed altre passività correnti di natura concordataria per complessivi Euro 0,7 milioni.
- parziale riversamento della passività per Euro 1.366 migliaia, relativamente all'imponibile accertato e contabilizzato dalla società EEMS Suzhou a fronte dell'indagine iniziata nel corso del 2014 dall'ufficio doganale di Suzhou di cui si è già ampiamente relazionato nel presente documento.

La voce altri debiti a breve termine pari ad Euro 1.027 migliaia ricomprende principalmente le seguenti voci:

- debiti per altri servizi relativi principalmente a consulenze e servizi legati alle attività amministrative e contabili delle società del Gruppo per Euro 526 migliaia,
- debiti per contenziosi verso ex personale dipendente per Euro 210 migliaia transati e pagati nel corso del 2017,
- passività relative all'imponibile dovuto all'Amministrazione fiscale cinese in relazione al sopra menzionato contenzioso doganale per Euro 380 migliaia.

29. Trattamento di fine rapporto

Il TFR si è completamente azzerato nell'esercizio a seguito del deconsolidamento della Solsonica S.p.A.. Nel corso dell'esercizio il TFR maturato da EEMS Italia relativamente ai dipendenti ancora in forza fino alla data del 31 ottobre 2016 è stato completamente liquidato.

30. Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2016 determinata in conformità con "ESMA update of the CESR recommendations – The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No. 809/2004 implementing the Prospectus Directive" pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) il 20

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

marzo 2013 ("Raccomandazioni ESMA/2013/319"), come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/07/2006.

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità	(4.988)	(7.650)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	2.381	2.380
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(2.607)	(5.270)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	(2.607)	(5.270)

La riduzione della PFN rispetto allo scorso esercizio deriva dal deconsolidamento delle società Solsonica e Solsonica Energia che apportavano disponibilità liquide per circa Euro 737 migliaia e alla riduzione delle giacenze determinate principalmente dall'assorbimento dei flussi operativi delle società del Gruppo.

La posizione finanziaria netta include il saldo del conto corrente vincolato alla procedura di concordato preventivo EEMS Italia che accoglie gli accantonamenti appostati dagli organi della procedura per fare fronte al potenziale rischio di soccombenza della Società in contenziosi in corso. Tale liquidità, pari al 31 dicembre 2016 ad Euro 2.965 migliaia è stata: (i) svincolata per Euro 2.156 migliaia, (ii) in attesa di autorizzazione allo svincolo per circa euro 160 migliaia, (iii) ancora vincolata tramite dei libretti al portatore per l'importo di Euro 649 migliaia in attesa della chiusura dei contenziosi di riferimento.

L'indebitamento finanziario a breve termine, pari a Euro 2.381 migliaia, è interamente riferibile al finanziamento infruttifero erogato dall'azionista di riferimento Gala Holding S.r.l. la cui scadenza era originariamente prevista al 28 febbraio 2017. Tale finanziamento è stato rimborsato per Euro 1.900 mila in data 9 marzo 2017 e successivamente ridefinito in Euro 1.181 migliaia di Euro a seguito di un successivo versamento di Gala Holding per Euro 700 migliaia effettuato in data 7 aprile 2017. Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione il finanziamento avrà scadenza 30 aprile 2018.

31. Informativa sui rischi finanziari

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio);
- b) rischio di liquidità;
- c) rischio di credito.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

a) I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

Il Gruppo risulta essere esposto a due tipologie di rischio cambio:

- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

Sensitivity Analysis

Al 31 dicembre 2016 le principali valute verso cui il Gruppo è esposto sono il dollaro statunitense, il dollaro di Singapore e il Renminbi cinese.

In considerazione dello stato liquidatorio in cui versano le società controllate del comparto asiatico non si ravvisano significativi rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio delle valute verso cui è esposto il gruppo non ritenendo necessario svolgere una sensitivity a tal fine.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

Il Gruppo in seguito alla estinzione in ambito concordatario dei propri finanziamenti a tasso variabile non è esposto alle variazioni dei tassi di interesse.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui sono soggette le Società del Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2016, alla luce della non operatività delle società del Gruppo, non si ravvisa l'esistenza di rischi di liquidità. Si rimanda alla nota esplicativa n.2 del presente documento.

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Il Gruppo sulla base delle evidenze emerse nel corso del 2016 e in considerazione dell'interruzione dell'operatività nel settore fotovoltaico – quale unica linea di business del gruppo da cui originava il fatturato, ha ridotto la propria esposizione al rischio di credito alle sole posizioni rinvenienti dai precedenti esercizi essendo la formazione di nuovi crediti sporadica e connessa prevalentemente alle attività liquidatorie del concordato.

c.1) Gestione del Capitale

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto.

32. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni del Gruppo con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	Ricavi	Altri proventi	Costi per servizi	Altri costi operativi	Oneri finanziari	Crediti vari e altre attiv. non correnti	Crediti commerciali	Passività finanz. non correnti	Debiti comm.	Altre passività correnti	Debiti tributari
Società controllante											
Gala Holding S.r.l.								2.380			
Società correlate											
Solsonica S.p.A.				138	13	139	1.297				1.297
Gala Tech S.r.l.	280	1.285	27				64		27	20	
Gala Power S.r.l.										24	
Gala S.p.A.			6								

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Per completezza di informativa riportiamo la composizione dei principali saldi evidenziati nella tabella sopra riportata:

- I crediti commerciali fanno riferimento per Euro 1.297 migliaia ed i debiti tributari per Euro 1.297 migliaia fanno riferimento essenzialmente alla società Solsonica S.p.A. (da ora Solsonica) che, come evidenziato in precedenti comunicazioni, in data 30 marzo 2016 è uscita dal perimetro di consolidamento ed è entrata a far parte del Gruppo Gala Holding e si configura comunque come parte correlata. I debiti sopracitati fanno riferimento a perdite fiscali acquisite dalla società EEMS in sede di dichiarazione dei redditi 2016 a fronte del contratto di consolidato fiscale in essere fino al precedente esercizio fra le società in parola. I crediti commerciali residui pari a circa Euro 64 migliaia fanno riferimento a crediti verso la società Gala Tech maturati in relazione a ricavi da distacco del personale da EEMS Italia.
- Le attività non correnti pari ad Euro 139 migliaia fanno riferimento al credito commerciale verso Solsonica, che come già accennato in sede di commento ai crediti commerciali si è ridotto di circa Euro 138 migliaia in seguito ad una ricognizione delle poste attive e passive delle società conseguente alla chiusura delle procedure di concordato che ha evidenziato una sopravvenienza passiva per EEMS Italia pari all'importo citato e per effetto dell'attualizzazione, pari ad Euro 13 migliaia. Il credito in parola è stato riclassificato fra le attività non correnti poiché l'incasso è previsto sulla base delle informazioni disponibili al 31 dicembre 2018.
- I debiti finanziari per Euro 2.380 migliaia sono relativi alla controllante Gala Holding S.r.l. per il finanziamento erogato nel mese di agosto 2015 e la cui scadenza è stata prorogata dal 1° settembre 2016 al 28 febbraio 2017 e successivamente ridefinito per il nuovo ammontare di Euro 1.181 migliaia in data 7 Aprile 2017.
- I debiti commerciali pari ad Euro 27 mila circa fanno riferimento agli importi fatturati da Gala Tech in relazione ai costi sostenuti per distacco del personale dalla società correlata alla EEMS Italia.
- Le altre passività correnti pari ad Euro 44 migliaia fanno riferimento a compensi incassati da EEMS dal GSE ma di competenza della società Gala Power S.p.A. quindi da riversare alla medesima Gala Power S.p.A..
- I ricavi e gli altri proventi derivano principalmente dalla società Solsonica, maturati prima dell'uscita della stessa dal Gruppo EEMS. In particolare, la voce "Ricavi" include la vendita di materiale in magazzino di Solsonica per circa Euro 212 migliaia alla società Gala Tech. L'importo residuo pari ad Euro 68 migliaia è relativo a ricavi derivanti da contratti di distacco del personale EEMS Italia in Gala Tech;
- Gli altri proventi pari a Euro 1.285 migliaia derivano invece dalla cessione del ramo d'azienda Solsonica, alla società Gala Tech avvenuta in data 1° febbraio 2016.

33. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

34. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

35. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Consiglio di Amministrazione di Eems Italia S.p.A.: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette).

Nome	Carica	Compenso	Altri compensi (1)	Totale
Paolo Andrea Mutti	Amm.Delegato e Presid. cessato in data 11/08/2016	125	-	125
Roberta Bontempo	Amministratore cessato in data 11/08/2016	-	69	69
Marco Stefano Mutti	Amministratore cessato in data 11/08/2016	15	-	15
Luca Pieri	Amministratore cessato in data 11/08/2016	16	64	80
Nicoletta Carotti	Amministratore cessato in data 11/08/2016	15	-	15
Fiorenza Allegretti	Aministratore dal 11/08/2016	10	-	10
Davide Croff	Aministratore dal 11/08/2016	17	-	17
Susanna Stefani	Aministratore dal 11/08/2016	17	-	17
Filippo Tortoriello	Amm.Delegato e Presidente dal 11/08/2016	10	-	10
Adolfo Leonardi	Aministratore dal 11/08/2016	10	6	16

(1) Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS

Collegio Sindacale di Eems Italia S.p.A.: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette).

Nome	Carica	Compensi previsti per la carica da EEMS
Claudia Mazza	Presidente dal 30/06/2014	54
Felice De Lillo	Sindaco effettivo	33
Francesco Masci	Sindaco effettivo	33

Alti Dirigenti del Gruppo EEMS

Il Gruppo EEMS non ha nel proprio organico dirigenti con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2016 differenti dai consiglieri a cui sono state attribuite deleghe.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

36. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(Dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	35
Servizi diversi dalla Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	0
Totale			35

37. Numero medio dei dipendenti

Qualifica	EEMS Italia	2016	2015
Dirigenti	2	2	2
Quadri	-	-	5
Impiegati	-	-	95
Operai	-	-	81
Totale	2	2	183

Si rileva che alla data del bilancio la Società non ha dipendenti in forza.

38. Eventi successivi alla data di bilancio

In relazione agli eventi successivi alla data del Bilancio si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo 20 della Relazione sulla Gestione del presente documento.

39. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2016:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	173.373	2.749.717	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	(22.386)	(1.067.632)	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Tech. Co. Ltd	Cina	55.000.000	(483.014)	1.263.355	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	3.176.492	(3.868.148)	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	(10.597)	(7.688)	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia	Integrale

40. Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

- I sottoscritti Filippo Tortoriello in qualità di Amministratore Delegato e Diego Corsini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della EEMS Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2016.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile del Gruppo EEMS mantenendo aggiornato il framework in uso, in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria contenuta nel bilancio consolidato. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili delle società di diritto italiano del Gruppo EEMS a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso dell'esercizio 2016. Con riferimento alle entità di diritto cinese, a seguito della intervenuta cessione dei loro assets, si è deciso di non eseguire le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni amministrativo-contabili presso tali società.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio consolidato:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Cittaducale, 10 aprile 2017

/F/ Filippo Tortoriello

L'Amministratore
Delegato

Filippo Tortoriello

/F/ Diego Corsini

Dirigente preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari

Diego Corsini

**Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31
dicembre 2016**

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2016**

CONTO ECONOMICO

Conto Economico

(Dati in Euro)	Note	2016	2015
Ricavi	4	67.611	1.417.578
Altri proventi	5	867.021	59.495.066
Totale ricavi e proventi operativi		934.632	60.912.644
Materie prime e materiali consumo utilizzati		765	114
Servizi	6	988.810	1.822.803
Costo del personale	7	214.052	271.749
Altri costi operativi	8	253.756	778.715
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		(522.751)	58.039.263
Ammortamenti		-	201.888
Ripristini/Svalutazioni	9	(1.120.940)	11.100.000
Risultato operativo		598.189	46.737.375
Proventi finanziari	10	7.610	23.245
Oneri finanziari	10	(26.770)	(348.113)
Risultato prima delle imposte		579.029	46.412.507
Imposte del periodo	11	(451.378)	1.738.094
Risultato del periodo		1.030.407	44.674.413

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2016
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Conto Economico Complessivo

Dati in Euro	31/12/2016	31/12/2015
Risultato del periodo	1.030.407	44.674.413
Altre componenti del conto economico complessivo:	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)	-	-
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	-	-
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	1.030.407	44.674.413

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2016
STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale

(Dati in Euro)	Note	31/12/2016	31/12/2015
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento		-	-
Attività immateriali a vita definita		-	-
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		-	-
Beni in locazione finanziaria		-	-
Investimenti immobiliari		-	-
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	12	515.213	515.213
Crediti Finanziari		-	-
Crediti vari e altre attività non correnti	13	610.297	11.412
Imposte differite attive		-	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.125.510	526.625
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino		-	-
Crediti commerciali	14	1.370.844	72.015
Crediti verso società controllate	15	7.493	1.586.124
Crediti tributari	16	210.505	409.888
Attività finanziarie correnti	15	67.614	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	3.324.197	4.918.689
Altre attività correnti	13	5.614	10.756
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		4.986.267	6.997.472
TOTALE ATTIVITA'		6.111.777	7.524.097
Patrimonio netto			
Patrimonio netto	18	1.515.252	484.845
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.515.252	484.845
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti		-	-
TFR e altri fondi relativi al personale		-	377
Fondo imposte differite		-	-
Fondi per rischi e oneri futuri		-	-
Debiti vari e altre passività non correnti		-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		-	377
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	15	2.483.827	2.479.365
Debiti commerciali	20	138.571	181.068
Debiti verso società controllate		-	2.574.381
Fondo rischi ed oneri futuri correnti	21	58.100	474.343
Debiti tributari	22	1.372.883	526.136
Altre passività correnti	23	543.144	803.582
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		4.596.525	7.038.875
TOTALE PASSIVITA'		4.596.525	7.039.252
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		6.111.777	7.524.097

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2016
RENDICONTO FINANZIARIO**

Rendiconto Finanziario

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Risultato del periodo	1.030	44.674
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	-	202
Accantonamento TFR	9	13
Accantonamento a fondo rischi	(416)	474
Sopravvenienza per falcidia concordataria	-	(47.664)
Altri elementi non monetari	(350)	443
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	-	-
Accantonamento/(Utilizzo) fondo rischi su crediti	(1.121)	-
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	-	(573)
Utilizzo TFR	(10)	(71)
Svalutazioni/(Rivalutazioni) partecipazioni in società controllate	-	11.100
Variazione dell'Attivo Circolante:		-
Decrem. (increm.) crediti commerciali ed altri	(1.265)	(345)
Debiti vs. fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(42)	575
Increment. crediti e debiti verso società controllate	290	3.531
Increment. debiti / decrem. debiti tributari	1.197	(10)
Altre variazioni	(854)	(3.535)
Flusso monetario impiegato dalla gestione operativa	(1.531)	8.814
Vendita di immobili impianti e macchinari	-	3.959
Anticipi a fornitore ed altro	-	(10)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	-	3.949
Finanziamenti da società controllante	-	2.381
Rimborsi Finanziamenti a Banche	-	(11.800)
Finanziamenti a società controllate	(68)	(82)
Finanziamenti da società controllate	4	-
Aumento di capitale sociale	-	1.570
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento	(63)	(7.932)
Effetto cambio sulla liquidità	(0)	(0)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(1.594)	4.831
Liquidità all'inizio del periodo	4.919	88
Liquidità alla fine del periodo	3.324	4.919

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto totale
Saldo al 01/01/2015 RESTATED	21.799	75.080	3.165	258	(1.093)	(117.691)	(27.276)	(45.758)
Movimentazione del risultato	-	-	-	-	-	(27.276)	27.276	-
Aumento capitale	449	-	-	-	-	-	-	449
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	-	1.121	-	-	-	-	-	1.121
Riclassifica riserva sovrapprezzo azioni	-	(1.121)	-	(258)	-	1.379	-	-
Copertura perdite anni precedenti	(21.749)	(75.080)	(3.165)	-	1.093	98.901	-	-
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	44.674	44.674
Saldo al 31/12/2015	499	-	-	-	-	(44.687)	44.674	485
Movimentazione del risultato	-	-	100	-	-	44.574	(44.674)	-
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	1.030	1.030
Saldo al 31/12/2016	499	-	100	-	-	(113)	1.030	1.515

Note Esplicative al bilancio d'esercizio

1. Forma e struttura

Informazioni generali

La EEMS Italia S.p.A. è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento MTA gestito da Borsa Italiana. La Società ha sede legale in Cittaducale (Rieti). Gala Holding S.r.l. detiene il controllo della Società e ne esercita il coordinamento e la direzione ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Il titolo EEMS è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana SpA (cod. Reuters EEMS.MI, cod. Bloomberg EEMS IM).

Il progetto di bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 aprile 2017.

Forma, contenuto e principi contabili

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS), integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC) emesse dall'International Accounting Standards Boards (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Il principio generale adottato nella predisposizione del bilancio è quello del costo per tutte le attività e passività ad eccezione degli strumenti derivati e di talune attività/passività finanziarie per le quali potrebbe essere applicato il principio del fair value.

Si precisa che la classificazione, la forma, l'ordine e la natura delle voci di bilancio, così come i principi contabili adottati, non sono cambiati rispetto al bilancio approvato al 31 dicembre 2015.

La classificazione adottata per la Situazione Patrimoniale - Finanziaria, sia per l'attivo sia per il passivo, è quella di "corrente" e "non corrente", poiché, a differenza di quella per grado di liquidità, si ritiene che tale criterio meglio rappresenti la realtà della Società. La forma del prospetto è a sezioni divise e contrapposte. L'ordine è attività, patrimonio netto, passività a liquidità crescente (da non corrente a corrente). Per non appesantire la struttura e per utilizzare i medesimi schemi anche per le situazioni periodiche, si è prevista l'indicazione nel prospetto unicamente delle macrovoci: tutte le sub-classificazioni (natura del debitore/creditore, scadenze, ecc.) sono invece riportate nelle note. Il contenuto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria adottato è quello minimo previsto dallo IAS 1 poiché non sono state individuate poste rilevanti o particolari tali da richiedere indicazione separata. Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti.

Nella redazione del Rendiconto Finanziario, predisposto secondo il "metodo indiretto", è riportata la separata indicazione dei flussi di cassa derivanti da attività operative, di investimento, di finanziamento e da attività cessate. Il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto riporta i proventi e oneri del periodo e le altre movimentazioni delle riserve. Tutti i prospetti e i dati inclusi nelle presenti Note, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di Euro, senza cifre decimali.

Il bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

La Società detiene delle partecipazioni di controllo e come richiesto dalla normativa vigente, ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato separatamente al bilancio d'esercizio relativo alla EEMS Italia S.p.A.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si precisa quanto segue:

- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative;
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 fatto salvo per il loro fisiologico aggiornamento e per quanto riguarda la valutazione in ordine alla recuperabilità delle attività iscritte nell'attivo immobilizzato. Si sottolinea infatti che, dal momento che per le ragioni illustrate nella relazione sulla gestione e nei precedenti paragrafi delle note illustrative gli amministratori non sono stati nella condizione di redigere un piano economico per i futuri esercizi, la valutazione delle attività immobilizzate non è stata effettuata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici, come avvenuto nei precedenti esercizi, bensì adeguando i valori delle attività immobilizzate ai valori della perizia giurata redatta da professionisti in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 161 LF appositamente incaricati nell'ambito della procedura concordataria;
- nel corso del 2016 non sono stati pagati dividendi agli azionisti.

2. Principi contabili e criteri di valutazione

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo. Il valore delle partecipazioni iscritte con il metodo del costo viene rettificato per tener conto delle perdite riconducibili a situazioni di perdite manifestate da un deterioramento dei flussi di cassa attesi, tramite l'uso o tramite la vendita, parziale o totale, delle attività detenute dalla partecipata. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, le ragioni che avevano determinato l'iscrizione in bilancio di un valore inferiore al costo originario della partecipazione, si procederà ad una rivalutazione del valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario della partecipazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche i costi accessori.

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che fra le correnti sono iscritti inizialmente al *fair value*, valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione relativi all'incassabilità, da parte della Società, del credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere a conto economico.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili al costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

Criteri per la determinazione del fair value

EEMS si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2016 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato
- strumenti finanziari valutati al fair value.

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella categoria di strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato. Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Le perdite ed utili attuariali, non essendo più possibile adottare il metodo del corridoio, vengono rilevati nel prospetto di conto economico complessivo (OCI).

Fondi per rischi e oneri

EEMS rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato e che probabilmente renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti da EEMS e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, Iva, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Interessi

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali indicate nella Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali che si presume saranno applicabili tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Società ("consolidante") per il triennio 2007 - 2009, ha esercitato l'opzione di consolidato fiscale con la controllata Solsonica S.p.A. ("consolidata"). Nel corso del 2010 tale opzione è stata rinnovata per il triennio 2010 – 2012 e per il triennio 2013-2015 e nel perimetro di consolidato fiscale è stata inclusa anche la controllata Solsonica Energia.

A seguito dell'uscita delle controllate Solsonica e Solsonica Energia in data 30 marzo 2016 l'opzione per il consolidato fiscale non si è rinnovata ed è stata effettuata la relativa comunicazione di interruzione del consolidato fiscale in data 31 ottobre 2016.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "regolamento di adesione al consolidato fiscale" in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.

Nel caso di imputazione di perdite al regime di tassazione consolidata, da parte delle Consolidate, la Consolidante si obbliga a riconoscere alla Consolidata una somma pari all'ammontare delle perdite cedute al consolidato moltiplicate per l'aliquota d'imposta sui redditi delle Società vigente nell'esercizio in cui è avvenuta l'imputazione, attendendo solo all'atto dell'effettivo utilizzo delle perdite stesse. La liquidazione delle somme come sopra determinate avverrà a cura della Consolidante mediante appositi mandati di cassa da emettersi e pervenire alla società competente entro 60 giorni dalla insorgenza del relativo diritto.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue: a fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti la consolidata rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società è l'Euro (€). Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto, laddove esistenti e se del tutto temporanei.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2016

A decorrere dal 1 gennaio 2016 sono applicabili le seguenti modifiche di principi e interpretazioni ai principi contabili internazionali:

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

- In data 18 dicembre 2014 è stato pubblicato l'emendamento allo IAS 1 "Disclosure Initiative": l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.
- In data 18 dicembre 2014 sono stati pubblicati gli emendamenti all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 "Investment Entities: Applying the Consolidation Exception" contenenti modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della consolidation exception concesse alle entità d'investimento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle**" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 2: Share Based Payment
 - IFRS 3: Business Combination – scope exception for joint venture;
 - IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets;
 - IFRS 13: Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception (Par.52).
- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle**" che integra parzialmente i principi esistenti:
 - IFRS 5: Non . Current Asset Held for Sale and Discounted Operation;
 - IFRS 7: Financial Instrument: Disclosure;
 - IAS 19: Employee Benefits.

L'adozione di tali nuove interpretazioni non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2016

La Società non ha optato per l'adozione anticipata dei seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni di principi già pubblicati e omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e per i quali la Società sta valutando gli effetti che potrebbero derivare dall'adozione degli stessi.

Titolo del documento	Data di entrata in vigore del documento IASB
Standards ed interpretazioni	
IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers	1 gennaio 2018
IFRS 9 – Financial instruments	1 gennaio 2018

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

La Società sta valutando gli eventuali effetti che potrebbero derivare dall'applicazione dei seguenti principi, per i quali, alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione.

Titolo del documento	Data di entrata in vigore del documento IASB
Standards ed interpretazioni	
IFRS 16 –Leases	1 gennaio 2019
IAS 12 – Recognition of Deferred Tax Asset for Unrealised Losses	1 gennaio 2019
IAS 7 – Disclosure Initiative	1 gennaio 2017
IFRS 2 – Classification and measurement of share – based payment transaction	1 gennaio 2018
Applying IFRS 9 Financial Instrument with IFRS 4 Insurance Contracts	Non omologato

Cambiamenti nelle stime contabili

Un cambiamento nella stima contabile deve essere rilevato rettificando il valore contabile di attività, passività, poste di patrimonio netto nell'esercizio in cui si è verificato il cambiamento nella misura in cui un cambiamento dà origine a cambiamenti di valore delle attività e passività interessate, o si riferisce a una posta di patrimonio netto. La rilevazione prospettica dell'effetto di un cambiamento nella stima contabile significa che il cambiamento è applicato alle operazioni, altri eventi e circostanze che si sono verificate a partire dalla data del cambiamento di stima. Un cambiamento nella stima contabile può influire solo sul risultato economico dell'esercizio corrente, o sul risultato economico sia dell'esercizio corrente sia degli esercizi futuri. Un cambiamento nella vita utile stimata o nelle modalità previste di utilizzo dei benefici economici riferibili a un'attività ammortizzabile influisce sulla quota di ammortamento dell'esercizio corrente e di ciascun esercizio futuro della vita utile residua dell'attività medesima. L'effetto del cambiamento relativo all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio stesso. L'impatto, laddove esista, sugli esercizi futuri è rilevato come provento o onere negli esercizi futuri.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio della Società richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Gli Amministratori hanno effettuato le proprie stime e valutazioni alla data di predisposizione del presente bilancio sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un Principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulti impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retrospettivo, o se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo o nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

E' necessario evidenziare che la correlata Gala S.p.A., in data 3 aprile 2017, ha reso noto al mercato finanziario la propria *“domanda di concordato preventivo «con riserva» ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ovvero di una proposta di concordato di tipo «in continuità»”*.

In tale contesto e con l'intento di valutare le ricadute in termini di continuità aziendale sulla EEMS di tale significativa circostanza, il Consiglio di Amministrazione della Vostra società, ha richiesto alla propria controllante Gala Holding S.r.l., con lettera del 6 aprile 2017, di poter ottenere tutte le informazioni necessarie per poter esprimere le valutazioni più idonee in ordine al permanere delle condizioni per l'attuazione della prospettata integrazione di EEMS e Gala S.p.A. come previsto nell'offerta vincolante del 17 gennaio 2015 che ad oggi costituisce elemento indispensabile per sostenere la continuità aziendale.

La controllante Gala Holding S.r.l. ha evidenziato che “considerata la complessità della struttura societaria della controllata GALA S.p.A., riteniamo che ogni aggiornamento potrà esserVi fornito soltanto all'atto della definizione e presentazione del piano concordatario, per il quale è presumibile stimare, previo decreto di ammissione, l'utilizzo dei 120 giorni, oltre eventuale proroga” e dunque, pur non potendo definire con certezza un quadro di riferimento chiaro in merito all'eventuale processo di integrazione EEMS/Gala ha assicurato in data 7 aprile u.s. il proprio supporto finanziario alla controllata, attraverso il versamento, a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi, delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria della stessa per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio. In particolare Gala Holding ha versato l'importo di Euro 700 mila a titolo di finanziamento e ha prorogato il finanziamento esistente di Euro 480 mila, con scadenza per entrambi al 30 aprile 2018.

Inoltre, come evidenziato nei paragrafi successivi, nel corso dell'esercizio 2016 sono emerse significative componenti di reddito attive derivanti dall'evoluzione positiva di taluni contenziosi e dal rilascio di fondi rischi su crediti rivelatisi eccedenti. Tali accadimenti, evidentemente non legati ad attività operative, hanno generato un risultato d'esercizio che ha consentito alla EEMS Italia di tornare, limitatamente all'esercizio, in una situazione di integrità patrimoniale.

Tuttavia, quanto sopra specificato in relazione ai dubbi sulla prospettata integrazione EEMS/Gala unitamente alla presenza di alcune difficoltà nelle tempistiche di realizzabilità, nel breve termine, dell'attivo patrimoniale e alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili, a seguito del

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in data 21 febbraio 2017, pongono incertezze sull'integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario della controllante.

In tale contesto gli Amministratori pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute alla non operatività del Gruppo EEMS - tenuto conto della natura delle sopra citate positive evenienze che consentono alla società di poter valutare se, entro un tempo ragionevolmente breve, la situazione di Gala S.p.A. trovi una soluzione positiva che permetta di realizzare l'integrazione originariamente prospettata, ovvero sussistano altre possibilità per dare corso ad operazioni alternative con altri soggetti - giudicano, anche alla luce del supporto finanziario fornito dalla controllante Gala Holding, sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto il presente Bilancio

Il medesimo organo tuttavia, in considerazione dell'intervenuta domanda di concordato preventivo di Gala S.p.A., fa riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di essere parte attiva nella proposizione e nell'attuazione di ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Cod. Civ. .

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Gli Amministratori precisano, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato differenti valutazioni in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Deve essere dunque sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli amministratori è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza.

4. Ricavi

(Dati in migliaia Euro)	2016	2015
Ricavi	68	1.418

I ricavi 2016 si riferiscono principalmente:

- al riaddebito del costo del personale da EEMS Italia a Gala Tech in relazione al contratto di distacco di due dirigenti fino al mese di maggio 2016.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2016
NOTE ESPLICATIVE**

5. Altri proventi

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Utili su vendita cespiti	-	573
Utili netti su cambi	5	108
Sopravvenienze da concordato	-	47.664
Altri	862	11.150
TOTALE	867	59.495

La voce "Altri" è composta principalmente:

- da sopravvenienze attive relative ad accantonamenti in eccesso nei precedenti per esercizi pari ad Euro 151 migliaia;
- dallo stralcio del debito verso la controllata EEMS Suzhou Technology per circa Euro 155 migliaia a seguito dello stralcio complessivo delle poste attive e passive verso la controllante per il completamento del processo di liquidazione;
- dall'assorbimento, per Euro 82 migliaia, dell'accantonamento stanziato per un contenzioso con un dipendente conclusosi transattivamente;
- dal rilascio, per Euro 474 migliaia, del fondo rischi accantonato a fronte del contenzioso con l'Agenzia delle Dogane in merito al pagamento di sanzioni su accise. In particolare in data 22 dicembre 2016 la CTR del Lazio ha confermato la sentenza di primo grado della Commissione Tributaria Provinciale del 27 maggio 2015 che si esprimeva favorevolmente alla Società in relazione all'applicazione delle sanzioni oggetto di contenzioso.

6. Servizi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Competenze per amministratori e sindaci	378	296
Spese di revisione	80	43
Consulenze tecniche/amministrative	153	149
Consulenze legali/fiscali	179	205
Consulenze rinegoziazione debito finanziario	-	779
Costi aggiornamento/manutenzione software	44	62
Energia elettrica ed altre utenze	36	98
Affitti e locazioni	-	1
Spese di viaggio	15	14
Altri costi del personale	28	79
Altri	76	97
TOTALE	989	1.823

Il saldo dei costi per servizi relativi all'esercizio 2016 mostra un decremento pari a circa Euro 834 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Tali costi sono riferiti a servizi necessari per lo svolgimento delle attività operative per la gestione amministrativa, fiscale e legale della Società e per i servizi legati alle attività successive all'esecuzione del concordato ed alla conclusione dei contenziosi in essere.

La riduzione riguarda essenzialmente le utenze e i costi per la rinegoziazione del debito afferenti l'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis LF che si sono concluse nel 2015.

7. Costo del Personale

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Salari e stipendi	152	193
Oneri sociali	53	66
Trattamento di fine rapporto	9	13
TOTALE	214	272

Il costo del personale ha subito una riduzione di Euro 58 migliaia dovuto alla cessazione di tutti i dipendenti residui in data 31 ottobre 2016. La Società alla data del 31 dicembre, per svolgere le proprie attività operative, usufruisce di dipendenti in distacco dalla società Gala Tech S.r.l. e da altri rapporti di lavoro autonomo.

8. Altri costi operativi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Tributi locali	-	140
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	1	1
Altro	253	638
TOTALE	254	779

Gli altri costi operativi fanno riferimento a sopravvenienze passive per circa Euro 174 migliaia, di cui Euro 138 migliaia derivanti dallo stralcio di alcune poste attive relative alla società Solsonica successivamente alla riconciliazione dei saldi con la ex controllata successiva all'esecuzione del concordato della stessa e da accantonamenti, per Iva e sanzioni relative ad accise per gli esercizi 2009-2010-2011 pari ad Euro 58 migliaia meglio evidenziato nel paragrafo 21 "Fondo rischi e oneri futuri correnti".

9. Ripristini e Svalutazioni

La voce Ripristini e Svalutazioni pari ad Euro 1.121 migliaia deriva dagli effetti di una transazione sottoscritta data 30 giugno 2016 con la società EEMS Suzhou per la restituzione parziale del credito, vantato dalla EEMS Italia nei confronti della stessa società, attraverso la compensazione parziale con una posta di debito di EEMS Italia nei confronti della EEMS Suzhou. Poiché il credito risultava completamente svalutato nel bilancio separato della EEMS Italia, l'operazione ha dunque determinato un rilascio a conto economico del fondo svalutazione crediti della EEMS Italia di pari importo.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

10. Proventi e Oneri Finanziari

Tabella riepilogativa dei proventi finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Interessi attivi bancari	8	23
TOTALE	8	23

Tabella riepilogativa degli oneri finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Interessi passivi su finanziamenti ABN	-	307
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	1	-
Spese bancarie ed oneri di attualizzazione	26	41
TOTALE	27	348

I proventi finanziari pari ad Euro 8 migliaia sono relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente vincolato per la procedura di concordato detenuto presso la Banca Popolare di Spoleto.

Gli oneri finanziari fanno riferimento principalmente ad oneri di attualizzazione dei crediti tributari a lungo termine e del credito verso la Solsonica S.p.A. il cui incasso è previsto entro il 31 dicembre 2018 per complessivi Euro 23 migliaia.

La Società non ha finanziamenti passivi onerosi in essere verso terze parti pertanto non si sono registrati interessi passivi. La Società è indebitata esclusivamente nei confronti della controllante Gala Holding S.r.l. ed EEMS Asia che ha erogato finanziamento soci infruttifero di interessi.

11. Imposte

Tabella riepilogativa dei principali componenti delle imposte sul reddito

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Differite:		
Totale Differite	-	-
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	(451)	(11)
IRES Correnti	-	451
Imposte relative a società controllate	-	1.298
Totale Correnti	(451)	1.738
TOTALE	(451)	1.738

Come evidenziato in sede di commento della sezione imposte del bilancio consolidato, in seguito all'elaborazione dell'Unico 2016 sono stati rilevati crediti pari ad Euro 350 migliaia derivanti da eccedenze di imposta estera emergenti dal Consolidato Nazionale e Mondiale, che non erano stati iscritti nei precedenti esercizi, a fronte della incertezza di realizzare imponibili fiscali di gruppo. Inoltre, in seguito ad una successiva interpretazione della normativa fiscale più favorevole alla Società si è rivisto il calcolo delle imposte, determinando una base imponibile inferiore con una ulteriore sopravvenienza attiva di Euro 101 migliaia. La Società ha predisposto tramite i propri consulenti fiscali una apposita dichiarazione integrativa dell'Unico 2016 in data 3 novembre 2016. Pertanto l'intero carico impositivo che emergeva sulla controllante EEMS, è stato rilevato a conto economico quale provento per imposte relative ad esercizi precedenti di Euro 451 migliaia.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Si riepiloga di seguito il calcolo dell'imposta teorica al 31 dicembre 2016 precisando che l'opzione relativa al consolidato fiscale ha avuto termine nell'esercizio 2015 a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento di Solsonica S.p.A.:

(Dati in migliaia di Euro)	2016	2015
Utile (perdita) prima delle imposte come da bilancio	(579)	46.413
Imposte relative all'esercizio precedente	-	-
Imposte da consolidato fiscale	-	(515)
Utile (perdita) prima delle imposte rettificato	(579)	45.898
IMPOSTA TEORICA (IRES 27,5% e IRAP al 4,82%)	(187)	14.834
Differenze permanenti di EEMS Italia:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	(834)	(2.212)
- Ires	(761)	(12.934)
Differenze permanenti per svalutazione partecipazioni	0	3.053
Riversamento imposte anticipate su perdite fiscali riportabili a nuovo	-	-
Riversamento imposte anticipate nette su altre differenze temporanee deducibili	-	-
IMPOSTA EFFETTIVA	(1.782)	2.740
Perdite da consolidato fiscale	-	(2.289)
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	-	-
Ritenute d'acconto subite negli esercizi precedenti	-	-
Imposte relative all'esercizio precedente	-	-
Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	-	-
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO	(1.782)	451
Aliquota ordinaria applicabile (%)	32,32%	32,32%
Aliquota effettiva (%)	0,00%	0,97%

12. Partecipazioni

Nei prospetti che seguono sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce partecipazioni, con i corrispondenti valori a inizio e fine esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)	Costo originario	Incrementi	Svalutazioni	Valore al 31 dicembre 2015	Incrementi	Svalutazioni	Valore al 31 dicembre 2016
Partecipazioni in imprese controllate							
EEMS Asia Pte Ltd	89.451	1.111	(90.047)	515	-	-	515
Solsonica	42.000	1.900	(43.900)	-	-	-	-
EEMS Singapore Pte Ltd	6.724	-	(6.724)	-	-	-	-
Totale	138.175	3.011	(140.671)	515	0	0	515

In data 30 marzo 2016 la Società ha perso il controllo della Solsonica S.p.A. a seguito dell'aumento di capitale sottoscritto da parte di Gala S.p.A. come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore di EEMS Asia si ritiene recuperabile sulla base delle disponibilità liquide residuali derivanti dalla vendita delle attività delle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Suzhou Technology avvenuta in data 1 gennaio 2013 ed in particolare da quest'ultima. Le suddette disponibilità liquide potranno essere incassate al termine del processo di liquidazione della controllata.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2016:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	173.373	2.749.717	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	(22.386)	(1.067.632)	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Tech. Co. Ltd	Cina	55.000.000	(483.014)	1.263.355	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	3.176.492	(3.868.148)	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	(10.597)	(7.688)	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia	Integrale

* il controllo è congiunto insieme a Espe Rinnovabili s.r.l. appartenente ai soci di riferimento del Gruppo Espe di San Pietro in Gu, Padova

Con riferimento alle società Solsonica S.p.A. e Solsonica Energia S.r.l. si evidenzia che con decorrenza 31 marzo 2016 in seguito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di Gala S.p.A. le società non fanno più parte del Gruppo EEMS Italia.

13. Altre attività non correnti e correnti

Tabella riepilogativa delle altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Ratei e risconti attivi	2	5
Altre attività correnti	4	6
TOTALE	6	11

Tabella riepilogativa delle altre attività non correnti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Depositi vari	10	10
Altre	600	1
TOTALE	610	11

Nella voce "Altre" sono confluiti il credito postergato di Solsonica attualizzato pari a Euro 139 migliaia, si veda il paragrafo "Crediti commerciali" e i crediti di natura tributaria relativi al rimborso dell'IVA e al maggior versamento Ires del precedente esercizio pari ad Euro 470 migliaia attualizzati per complessivi Euro 10 migliaia, si veda al riguardo anche il paragrafo "Crediti tributari".

14. Crediti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso clienti	5.171	107
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	-	-
Fondo svalutazione crediti	(3.800)	(35)
TOTALE	1.371	72

I crediti pari ad Euro 1.371 migliaia si sono incrementati nell'esercizio a seguito dell'uscita dall'area di consolidamento di Solsonica S.p.A. che ha determinato una riclassifica dalla voce crediti verso controllate alla voce crediti commerciali. L'importo del credito verso la Solsonica S.p.A. è pari al 31 dicembre 2016 ad Euro 1.436 migliaia. Tale credito è stato parzialmente compensato nel corso del 2017, per Euro 1.297 migliaia, con il debito verso la stessa Solsonica maturato nel corso del

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

precedente esercizio a seguito della cessione delle perdite nell'ambito del contratto di consolidato fiscale.

L'importo residuo del credito è postergato secondo gli accordi intercorsi ed incassabile entro il 31 dicembre 2018. Il credito è stato quindi ridotto di Euro 13 migliaia per gli oneri di attualizzazione ed iscritto nel presente bilancio per Euro 139 migliaia. Tale credito è stato riclassificato come credito a medio e lungo termine si veda la tabella "Altre attività non correnti" paragrafo 13.

Si evidenzia che EEMS Italia non svolge alcuna attività operativa e che pertanto nel corso dell'esercizio i crediti che si sono formati, pari a circa Euro 67 migliaia, hanno riguardato il riaddebito del Personale EEMS distaccato presso Gala Tech.

Il fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.800 deriva anche in tal caso dalla riclassifica del fondo appostato sui crediti verso Solsonica per Euro 3.765 migliaia.

Di seguito è riportata l'analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali non svalutati.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	<30	Scaduto		
				30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Crediti commerciali al 31 dicembre 2016	1.372	575	-	-	-	949
Crediti commerciali al 31 dicembre 2015	72	35	-	2	-	35

15. Crediti e debiti verso società controllate

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/16
Crediti verso controllate a breve termine:	
-EEMS Singapore Pte Ltd	7
Attività finanziarie correnti:	
-EEMS Suzhou Pte Ltd	68
Passività finanziarie correnti:	
-EEMS Asia Pte Ltd	103

La voce attività finanziarie correnti fa riferimento al finanziamento erogato nel mese di giugno 2016 alla controllata EEMS Suzhou per Euro 68 migliaia ai fini del supporto della controllata asiatica per lo sviluppo delle attività di liquidazione, il cui pagamento è stato contrattualmente garantito dalla EEMS China entro il 31 dicembre 2017.

Le passività finanziarie correnti sono relative al finanziamento erogato nel novembre 2015 dalla EEMS Asia per Euro 103 migliaia.

16. Crediti tributari

Tabella riepilogativa dei crediti tributari

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Acconto di imposte dirette	21	-
Crediti IVA	162	385
Crediti per ritenute d'acconto	27	25
TOTALE	211	410

I crediti tributari sono relativi alla quota di Credito Iva ritenuto recuperabile entro i 12 mesi. Il credito complessivo pari ad Euro 552 migliaia è stato riclassificato, per la quota residua, stimata in circa Euro 390 migliaia, oltre i 12 mesi.

L'incremento del credito Iva deriva dal fatto che la Società non ha attualmente attività operativa e sostiene costi per la gestione dell'area amministrativa, fiscale e legale. Ai fini del recupero del suddetto credito è stata effettuata in data 28 febbraio 2017 la dichiarazione Iva con l'apposizione del visto di conformità.

Gli altri crediti fanno riferimento per Euro 27 migliaia a crediti per ritenute e per Euro 21 migliaia a maggiori versamenti Ires derivanti dal versamento del saldo delle imposte dell'esercizio 2015 poi rivelatosi in eccesso rispetto al carico fiscale di competenza, come evidenziato nel paragrafo 11. relativo alle imposte. L'importo complessivo del credito è pari ad Euro 101 migliaia riclassificato a lungo termine per la quota che si prevede recuperabile oltre ai 12 mesi.

17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari	3.324	4.913
Denaro e valori in cassa e assegni	-	6
TOTALE	3.324	4.919

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 3.324 migliaia e si riferiscono ai depositi bancari liberamente disponibili (per Euro 359 migliaia) e al conto corrente bancario vincolato alla procedura pari al 31 ad Euro 2.965 migliaia giacente presso la Banca Popolare di Spoleto. Tale conto in data 3 marzo 2017 è stato: (i) svincolato per Euro 2.156 migliaia, (ii) in attesa di autorizzazione allo svincolo per circa Euro 160 migliaia, (iii) ancora vincolato per Euro 649 migliaia per contenziosi ancora non conclusi, depositati su libretti specifici intestati alla controparte e svincolabili in caso di esito favorevole alla società.

La riduzione delle disponibilità rispetto al precedente esercizio è riferibile al pagamento dei debiti relativi alle operazioni di gestione non essendo stata effettuata alcuna attività operativa.

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

18. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2016, il capitale sociale di EEMS è composto da n. 435.118.317 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio 2016, non si evidenziano movimentazioni nel numero delle azioni.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2016
NOTE ESPLICATIVE**

Di seguito si espone la composizione del patrimonio netto con indicazione degli utilizzi effettuati e delle possibilità di utilizzazione delle singole riserve:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	499			21.749	
Riserve di utili:					
Riserva legale	100	A, B		3.165	
Riserva utili da variazione cambi	-	-		258	
Altre Riserve	-	-		75.080	
Utili portati a nuovo	(113)	-		63.472	
Totale	485			163.724	

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

19. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti e non correnti sono pari a Euro 2.484 migliaia e si riferiscono interamente a passività finanziarie correnti composte come di seguito esposto.

Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Debiti B/T verso altri finanziatori	2.381	2.381
Debiti finanziari verso società controllate B/T	103	99
TOTALE	2.484	2.480

In particolare la voce si compone di:

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

- un finanziamento infruttifero erogato dall'azionista di riferimento Gala Holding S.r.l. per Euro 2.381 migliaia nel mese di agosto 2015. Il finanziamento è stato prorogato, inizialmente, fino al 28 febbraio 2017 e rimborsato per Euro 1.900 mila, in data 9 marzo 2017. Successivamente, è stato prorogato fino al 30 aprile 2018 per un importo complessivo di Euro 1.181 migliaia a seguito di un successivo versamento di Gala Holding per Euro 700 migliaia effettuato in data 7 aprile 2017;
- un finanziamento infruttifero erogato dalla controllata EEMS Asia nel corso del mese di novembre 2015 per Euro 103 migliaia anch'esso prorogato.

EEMS Italia al 31 dicembre 2016 non è esposta verso istituti di credito.

20. Debiti commerciali

Tabella riepilogativa dei debiti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso fornitori Merci e servizi	119	119
Totale debiti verso fornitori	119	119
Altre fatture da ricevere	20	62
TOTALE	139	181

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi e i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

Al 31 dicembre 2016 il valore contabile dei debiti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			<30	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Debiti commerciali al 31 dicembre 2016	139	108	10	4	-	17
Debiti commerciali al 31 dicembre 2015	181	131	24	26	-	-

21. Fondo rischi ed oneri futuri

Di seguito si riepiloga la movimentazione del fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2016:

(Dati in migliaia di euro)	31/12/2015	Accantonamenti	Rilasci a CE	Altri movimenti	31/12/2016
Fondo rischi per sanzioni doganali EEMS	474	-	(474)	-	-
Fondo rischi per iva su accise doganali EEMS	-	58	-	-	58
TOTALE	474	58	-	474	58

Come meglio descritto nei paragrafi relativi al contenzioso nell'ambito della Relazione sulla Gestione, la Società ha un contenzioso con l'Agenzia delle Dogane sorto nel 2014 relativamente a sanzioni connesse al mancato pagamento di accise per cui era stato fatto un accantonamento nel precedente esercizio di circa Euro 474 mila. A seguito del giudizio positivo presso la Commissione Tributaria Regionale, notificato alla Società in data 22 dicembre 2016, che ha confermato la sentenza

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

di primo grado della Commissione Provinciale di Roma favorevole alla EEMS, e confortata dal parere dei professionisti che assistono la Società nel contenzioso gli Amministratori hanno liberato completamente il fondo accantonato.

In connessione con l'accertamento di cui sopra, l'Agenzia delle Dogane ha provveduto a comunicare la contestazione all'Agenzia delle Entrate di Rieti che, con successivi accertamenti, ha notificato alla Società, per gli esercizi che vanno dal 2009 al 2011, Iva e sanzioni sulle maggiori accise rispettivamente pari a circa Euro 20 migliaia e circa Euro 38 migliaia. La Società ha impugnato gli avvisi in parola; tuttavia tali procedimenti, pur seguendo un percorso autonomo, sono legati al presupposto dell'esistenza delle maggiori accise che la Società aveva successivamente onorato. La Società, ritenendo probabile il rischio di soccombenza relativamente a tali importi, che fanno riferimento dunque alla sola imposta dovuta, ha provveduto all'accantonamento al fondo rischi ed oneri correnti dell'intero ammontare pari a complessivi Euro 58 migliaia.

22. Debiti tributari

Tabella riepilogativa dei debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Imposte di competenza	-	451
Ritenute d'acconto	27	27
Altri	1.346	48
TOTALE	1.373	526

Il saldo della voce "Ritenute d'acconto", si riferisce per un importo pari a Euro 27 migliaia alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi.

La voce "Altri" pari ad Euro 1.346 migliaia include principalmente: (i) il saldo dei debiti derivanti da consolidato fiscale pari ad Euro 1.297 migliaia che erano stati classificati nel precedente esercizio all'interno dei debiti verso controllate, ma con l'uscita di Solsonica dal consolidato fiscale, sono state incluse nella presente voce; (ii) accantonamenti prudenziali appostati in precedenti esercizi relativi a sanzioni per debiti tributari pari a Euro 32 migliaia; (iii) IMU non versata pari ad Euro 14 migliaia.

23. Altre passività correnti

Tabella riepilogativa delle altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso istituti previdenziali	15	19
Debiti verso il personale:		
Ferie maturate e non godute	-	5
Altre competenze del personale	48	51
Contributi su accantonamenti del personale	-	1
Altri	480	728
	543	804

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Nella voce “Altre competenze del personale” pari, al 31 dicembre 2016, ad Euro 48 migliaia sono iscritte principalmente le retribuzioni di competenza di dicembre 2016 erogate nel corso del mese successivo per 32 migliaia di Euro;

Nella voce “Debiti verso istituti previdenziali” al 31 dicembre 2016 sono iscritti contributi previdenziali relativi alle competenze dei mesi settembre-dicembre per complessivi Euro 15 migliaia.

Nella voce “Altri” al 31 dicembre 2016 sono iscritti principalmente per Euro 210 migliaia accantonamenti relativi a contenziosi in essere con il personale liquidato alla data di chiusura del concordato e per Euro 259 debiti per consulenze legali e fiscali amministrative relativamente alla gestione della Società nonché i debiti verso collegio sindacale ed amministratori.

24. Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2016 determinata in conformità con “ESMA update of the CESR recommendations – The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No. 809/2004 implementing the Prospectus Directive” pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) il 20 marzo 2013 (“Raccomandazioni ESMA/2013/319”), come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/07/2006.

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità	(3.324)	(4.919)
Attività finanziarie correnti	(68)	-
Debiti finanziari verso società controllate B/T	103	99
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	2.381	2.381
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(908)	(2.439)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	(908)	(2.439)

Al 31 dicembre 2016 la posizione finanziaria netta della Società è pari ad Euro 908 migliaia, con una variazione di Euro 1.531 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015.

La variazione nel periodo è negativa poiché la Società non ha attività operativa pertanto i flussi di cassa sono negativi a fronte delle uscite derivanti dai costi di gestione.

25. Informativa sui rischi finanziari

L'esecuzione del concordato preventivo espone nuovamente la Società ai rischi finanziari tradizionalmente connessi all'operatività della Capogruppo EEMS Italia che si riportano di seguito.

EEMS è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sulla Società.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

a) I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

EEMS Italia non essendo ad oggi operativa risulta essere esposta a due tipologie di rischio cambio:

- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

EEMS Italia è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

EEMS Italia, in considerazione della non operatività, non gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati mantenendosi, in misura non significativa, esposta alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

Al 31 dicembre 2016, EEMS non ha in essere alcun contratto di copertura.

Non si è reso necessario procedere a sensitivity analysis sulle potenziali variazioni dei tassi di cambio in considerazione della non significatività degli importi in valuta estera.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. È il rischio, cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

La Società non è esposta alle variazioni dei tassi di interesse poiché, ad eccezione dei finanziamenti infruttiferi concessi dall'azionista di riferimento Gala Holding S.r.l., e della controllata EEMS Asia non ha in essere alcun altro finanziamento.

EEMS Italia alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge.

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale.

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2016, si rimanda alle note n° 2 e 24 del presente documento.

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Come già evidenziato, i crediti in considerazione della limitata operatività rappresentano una voce non significativa e comunque connessa a clienti altamente solvibili e dalle analisi storiche negli esercizi precedenti non sono state rilevate perdite su crediti di importo significativo.

c.1) Gestione del capitale

La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

26. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

La Società non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle sue entità partecipate ed alle altre entità del Gruppo Gala Holding. Tutte tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	Ricavi	Altri proventi	Costi per servizi	Altri costi operativi	Ripristini/ Svalutaz.	Oneri finanziari	Crediti vari e altre attiv. non correnti	Attività finanz. Correnti	Crediti commerciali	Altre Attività Correnti	Passività finanz. non correnti	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Debiti tributari
Società controllante Gala Holding S.r.l.											2.380			
Società controllate EEMS Asia						(4)					103			
EEMS Suzhou				1.121				67						
EEMS Suzhou Tech		155												
EEMS Singapore										7				
Società correlate Solsonica S.p.A.				138		(13)	139		1.297					1.297
Gala Tech S.r.l.	68		27						64			27	20	
Gala Power S.r.l.													24	
Gala S.p.A.			6											

Per completezza di informativa riportiamo la composizione dei principali saldi evidenziati nella tabella sopra riportata:

- I crediti commerciali fanno riferimento per Euro 1.297 migliaia ed i debiti tributari per Euro 1.297 migliaia fanno riferimento essenzialmente alla società Solsonica S.p.A. (da ora Solsonica) che, come evidenziato in precedenti comunicazioni, in data 30 marzo 2016 è uscita dal perimetro di consolidamento ed è entrata a far parte del Gruppo Gala Holding e si configura comunque come parte correlata. I debiti sopracitati fanno riferimento a perdite fiscali acquisite dalla società EEMS in sede di dichiarazione dei redditi 2016 a fronte del contratto di consolidato fiscale in essere fino al precedente esercizio fra le società in parola. I crediti commerciali residui pari a circa Euro 64 migliaia fanno riferimento a crediti verso la società Gala Tech maturati in relazione a ricavi da distacco del personale da EEMS Italia.
- Le attività non correnti pari ad Euro 139 migliaia fanno riferimento al credito commerciale verso Solsonica, che come già accennato in sede di commento ai crediti commerciali si è ridotto di circa Euro 138 migliaia in seguito ad una ricognizione delle poste attive e passive delle società conseguente alla chiusura delle procedure di concordato che ha evidenziato una sopravvenienza passiva per EEMS Italia pari all'importo citato e per effetto dell'attualizzazione, pari ad Euro 13 migliaia. Il credito in parola è stato riclassificato fra le attività non correnti poiché l'incasso è previsto sulla base delle informazioni disponibili al 31 dicembre 2018.
- I debiti finanziari per Euro 2.380 migliaia sono relativi alla controllante Gala Holding S.r.l. per il finanziamento erogato nel mese di agosto 2015 e la cui scadenza è stata prorogata dal 1° settembre 2016 al 28 febbraio 2017 e successivamente ridefinito per il nuovo ammontare di Euro 1.181 migliaia in data 7 Aprile 2017.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

- I debiti commerciali pari ad Euro 27 mila circa fanno riferimento agli importi fatturati da Gala Tech in relazione ai costi sostenuti per distacco del personale dalla società correlata alla EEMS Italia.
- Le altre passività correnti pari ad Euro 44 migliaia fanno riferimento principalmente a compensi incassati da EEMS dal GSE ma di competenza della società Gala Power S.p.A. quindi da riversare alla medesima Gala Power S.p.A..

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni con le società del Gruppo comparato con il precedente esercizio

Tabella di dettaglio

Dati in migliaia di Euro	EEMS Asia		EEMS Suzhou		EEMS Technology		EEMS Singapore	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
a) Voci dello stato patrimoniale								
Crediti commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	-	-	-	-	-	-	7	-
Attività finanziarie correnti	-	-	67	-	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-	-	-	-	115
Passività finanziarie correnti	103	99	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	-	-	-	1.121	-	155	-	-
b) Voci del conto economico								
Ricavi	-	-	-	124	-	17	-	-
Altri proventi	-	-	-	-	155	-	-	83
Costi per servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripristini/Svalutazioni	-	-	1.121	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	(4)	11.100	-	-	-	-	-	-
Imposte. (Oneri)/proventi adesione consolidato fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-

Per ulteriori dettagli sui saldi patrimoniali si rimanda alla nota 16 del bilancio d'esercizio.

In relazione ai saldi economici evidenziamo che nel corso del 2016 i principali importi sono ascrivibili per euro 1.121 migliaia al rilascio di un fondo svalutazione crediti verso la controllata EEMS Suzhou (per maggiori dettagli rimandiamo a quanto evidenziato alla nota 9 del bilancio d'esercizio) e per Euro 155 migliaia a sopravvenienze attive registrate per lo stralcio di un debito verso la controllata EEMS Suzhou Technology (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5 del bilancio d'esercizio).

27. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In relazione alla operazioni non ricorrenti si evidenzia che la società non è operativa ma a seguito della esecuzione e della chiusura del concordato si sono rilevate sopravvenienze attive e passive

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

derivanti dall'aggiornamento delle stime effettuate dagli amministratori aggiornate in seguito ad eventi di rilievo che incidono sulle stesse. Tutte le suddette operazioni sono ampiamente descritte nel documento di bilancio.

28. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

29. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Consiglio di Amministrazione di Eems Italia S.p.A.: (importi in migliaia di Euro).

Nome	Carica	Compenso	Altri compensi (1)	Totale
Paolo Andrea Mutti	Amm.Delegato e Presid. cessato in data 11/08/2016	125	-	125
Roberta Bontempo	Amministratore cessato in data 11/08/2016	-	69	69
Marco Stefano Mutti	Amministratore cessato in data 11/08/2016	15	-	15
Luca Pieri	Amministratore cessato in data 11/08/2016	16	64	80
Nicoletta Carotti	Amministratore cessato in data 11/08/2016	15	-	15
Fiorenza Allegretti	Aministratore dal 11/08/2016	10	-	10
Davide Croff	Aministratore dal 11/08/2016	17	-	17
Susanna Stefani	Aministratore dal 11/08/2016	17	-	17
Filippo Tortoriello	Amm.Delegato e Presidente dal 11/08/2016	10	-	10
Adolfo Leonardi	Aministratore dal 11/08/2016	10	6	16

(1) Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS

In data 28 giugno 2016 i Consiglieri di Amministrazione Ing. Paolo Andrea Mutti, Dott.ssa Roberta Bontempo, Dott. Marco Stefano Mutti, Avv. Nicoletta Carotti, Dott. Luca Pieri hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica amministrativa. Le dimissioni dell'intero Consiglio derivano dall'intervenuto cambio di controllo della Società, a seguito dell'esecuzione della procedura concordataria, e dall'esaurirsi del ruolo di accompagnamento svolto dagli Amministratori nell'ambito della medesima procedura. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti della EEMS Italia S.p.A. tenutasi in data 11 agosto 2016 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. Nella stessa sede è stato nominato l'Ing. Filippo Tortoriello Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si rileva che in data 4 aprile 2017 in seguito alle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei Consiglieri Fiorenza Allegretti, Davide Croff e Adolfo Leonardi il Consiglio risulta decaduto ed opererà in regime di prorogatio sino alla data in cui avverrà l'Assemblea del rinnovo dell'intero organo amministrativo

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Collegio Sindacale di Eems Italia S.p.A.: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette)

Nome	Carica	Compensi per la carica da EEMS
Claudia Mazza	Presidente dal 30/06/2014	54
Felice De Lillo	Sindaco effettivo	33
Francesco Masci	Sindaco effettivo	33

Alti Dirigenti

La Società non ha nel proprio organico dirigenti con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2016 differenti dai consiglieri a cui sono state attribuite deleghe.

30. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 EEMS Italia è soggetta a direzione e coordinamento di Gala Holding S.r.l. che rappresenta come già esposto in precedenza l'azionista di riferimento.

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Gala Holding S.r.l.. I dati sotto riportati sono elaborati in accordo ai principi contabili OIC.

Dati selezionati di Stato Patrimoniale di Gala Holding S.r.l.

Stato Patrimoniale (dati in migliaia di Euro)	31/12/2015	30/06/2015
Immobilizzazioni materiali	3	3
B.III Totale Immobilizzazioni finanziarie	14.436	14.000
B Totale immobilizzazioni	14.439	14.003
Crediti	6.397	6.007
Disponibilità liquide	1.123	3.123
C Totale attivo circolante	7.520	9.130
Ratei e risconti attivi	0	0
Totale Attivo	21.959	23.138
Patrimonio Netto	21.842	22.957
Fondi per rischi ed oneri	55	83
Debiti	63	99
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	21.959	23.138

Dati selezionati di Conto Economico di Gala Holding S.r.l.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2016
NOTE ESPLICATIVE**

Conto Economico (dati in migliaia di Euro)	31/12/2015	30/06/2015
Valore della produzione	0	0
B7 Costi per servizi	10	9
B10 Ammortamenti e svalutazioni	1	1
B14 Oneri diversi di gestione	0	7
B Totale costi della produzione	11	17
C16 Proventi finanziari	3	9.102
C 17 Oneri finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	3	9.102
C19 Svalutazioni di partecipazioni	1.134	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	1.134	0
Totale delle partite straordinarie	26	0
Risultato prima delle imposte	(1.115)	9.085
Risultato Netto	(1.115)	9.085

31. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	35
Servizi diversi dalla Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	0
Totale			35

32. Numero medio dei dipendenti

Tabella riepilogativa

Qualifica	2016	2015
Dirigenti	2	2
Quadri	-	-
Impiegati	-	-
Operai	-	-
Totale	2	2

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

Tutti i dipendenti sono cessati alla data del 31 ottobre 2016 pertanto la Società non ha attualmente alcun dipendente in forza.

33. Eventi successivi alla data di bilancio

- In data 21 febbraio 2017 a seguito del deposito del rendiconto finale ed alla relazione sugli accantonamenti del Commissario Giudiziale Avv. Entrico Santilli del 5 gennaio 2017, il Giudice Francesca Vitale Tribunale di Rieti, dato atto che nessuna osservazione è stata presentata dai creditori nei termini di legge e che quindi tutte le prescrizioni, di legge e comunicatorie, risultano perfezionate ha dichiarato chiusa ed archiviato la procedura di concordato preventivo di EEMS Italia. Con lo stesso decreto si è proceduto a svincolare le somme accantonate in costanza di procedura per accantonamenti già definiti e a istruire la Società in relazione modalità di svincolo delle altre somme per gli accantonamenti ancora non definiti come già precedentemente evidenziato nella Relazione sulla Gestione;
- In data 9 marzo 2017 in ragione della chiusura della procedura di concordato di EEMS Italia e del conseguente svincolo di parte dei fondi vincolati per circa Euro 2.156 migliaia la Società ha rimborsato alla controllante Euro 1.900 migliaia. A seguito dell'entrata in concordato della Gala S.p.A. e conseguentemente alla relativa incertezza sulla prospettata integrazione tra Gala S.p.A. e EEMS Italia, la Gala Holding in data 7 aprile 2017, per garantire la continuità della controllata per almeno 12 mesi, ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento soci infruttifero con la stessa EEMS Italia per complessivi Euro 1.181 migliaia pari al residuo del precedente finanziamento di Euro 481 migliaia ed integrato da un nuovo versamento effettuato in pari data per Euro 700 migliaia. Tale finanziamento è stato determinato sulla base del piano di cassa oggetto di approvazione dal Consiglio d'Amministrazione unitamente al progetto di bilancio e consentirà, come detto, la piena integrità finanziaria della EEMS Italia per almeno 12 mesi dalla data di riferimento;
- In data 3 aprile 2017 la consociata Gala S.p.A. ha presentato domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ovvero di una proposta di concordato di tipo "in continuità". Pertanto in data 5 aprile il Consiglio d'Amministrazione della EEMS Italia ha richiesto, come meglio evidenziato nella Relazione sulla Gestione, chiarimenti in merito al prospettato aumento di Capitale ed a tutti gli elementi informativi di carattere economico, patrimoniale, finanziario e industriale riguardanti Gala S.p.A. necessari al Consiglio di EEMS e al mercato ai fini delle doverose valutazioni in merito alla possibilità, ai tempi e ai modi di dare seguito alla prospettata integrazione di EEMS e Gala S.p.A.
- In data 4 aprile 2017 sono pervenute le dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Filippo Tortoriello, e dei Consiglieri Fiorenza Allegretti, Davide Croff e Adolfo Leonardi determinando il decadimento dell'intero Consiglio d'Amministrazione che dovrà essere quindi nominato nella prossima Assemblea, in unica convocazione con l'Assemblea di approvazione del Bilancio e di nomina del nuovo Collegio Sindacale in scadenza di mandato;
- In data 21 febbraio 2017, con Decreto del Tribunale di Rieti, sono state chiuse le procedure concordatarie sia della EEMS Italia che della Solsonica pertanto entrambe le società hanno proceduto alla compensazione delle proprie poste attive e passive per complessivi Euro 1.297 migliaia. Ad esito di una completa riconciliazione delle poste di credito e debito effettuate dalle

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2016

NOTE ESPLICATIVE

società in seguito alla chiusura della procedura è emerso in capo alla EEMS Italia una sopravvenienza passiva di circa Euro 138 migliaia che la stessa EEMS Italia ha riportato nel presente bilancio. Inoltre in forza dell'accordo con la Solsonica in merito alla citata postergazione del credito che prevedeva il rimborso del credito al massimo entro il 31 dicembre 2018 ed alla luce delle attuali informazioni disponibili il credito residuo pari ad Euro 152 migliaia è stato riclassificato fra i "Crediti e le altre Attività correnti a lungo termine" e conseguentemente attualizzato in relazione alla previsione di incasso.

34. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Filippo Tortoriello in qualità di Amministratore Delegato e Diego Corsini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della EEMS Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2016.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile del Gruppo EEMS mantenendo aggiornato il framework in uso, in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria contenuta nel bilancio consolidato. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili delle società di diritto italiano del Gruppo EEMS a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso dell'esercizio 2016. Con riferimento alle entità di diritto cinese, a seguito della intervenuta cessione dei loro assets, si è deciso di non eseguire le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni amministrativo-contabili presso tali società.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2016
NOTE ESPLICATIVE**

- 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Cittaducale, 10 aprile 2017

/F/ Filippo Tortoriello

L'Amministratore
Delegato

Filippo Tortoriello

/F/ Diego Corsini

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Diego Corsini